



Dispositivo di ancoraggio con Adattatore Orientabile
Anchoring Device with Swivel Adapter
Dispositif d'ancrage mobile avec bras extensible
Dispositivo de anclaje con adaptador giratorio

GNSSC-ADAORI

Istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione (IT)
Instructions for use, installation and maintenance (EN)
Instructions d'utilisation, installation et de maintenance (FR)
Instrucciones de uso, instalación y mantenimiento (ES)

Dispositivo di ancoraggio con Adattatore Orientabile
Anchoring device with Swivel Adapter
Dispositif d'ancrage mobile avec adaptateur pivotant
Dispositivo de anclaje con adaptador giratorio
GNSS-ADAORI

Istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione (IT)
Instructions for use, installation, and maintenance (EN)
Instructions d'utilisation, installation et de maintenance (FR)
Instrucciones de uso, instalación y mantenimiento (ES)

Italiano**Pag. 8**

La piastra orientabile Genesi GNSSC-ADAORI è un dispositivo di ancoraggio versatile e omnidirezionale testato e approvato per l'impiego contemporaneo di due operatori in conformità alla EN795:2012 tipo A e alla TS 16415:2013 tipo A.

Il dispositivo di ancoraggio GNSSC-ADAORI è progettato per permettere l'accesso e l'uscita in sicurezza e garantire il recupero in caso di emergenza in ambienti confinati o con spazio esterno limitato.

Il dispositivo di ancoraggio GNSSC-ADAORI deve essere usato all'interno di un sistema anticaduta solo da personale opportunamente addestrato e formato e solo dopo aver ben letto e compreso le presenti istruzioni.

English**Pag. 13**

The Genesi GNSSC-ADAORI swivel plate is a versatile, omnidirectional anchoring device tested and approved for simultaneous use by two operators in accordance with EN795:2012 Type A and TS 16415:2013 Type A.

The GNSSC-ADAORI anchoring device is designed to allow safe access and exit and ensure recovery in the event of an emergency in confined spaces or with limited outdoor space.

The GNSSC-ADAORI anchoring device should only be used as part of a fall protection system by properly trained and instructed personnel and only after having read and understood these instructions.

Français**Pag. 17**

La plaque pivotante Genesi GNSSC-ADAORI est un dispositif d'ancrage polyvalent et omnidirectionnel testé et approuvé pour une utilisation simultanée par deux opérateurs conformément à EN795:2012 Type A et TS 16415:2013 Type A.

Le dispositif d'ancrage GNSSC-ADAORI est conçu pour permettre l'accès et la sortie en toute sécurité et assurer la récupération en cas d'urgence dans des environnements confinés ou avec un espace extérieur limité.

Le dispositif d'ancrage GNSSC-ADAORI ne doit être utilisé comme élément d'un système d'arrêt des chutes que par du personnel dûment formé et instruit, et seulement après avoir lu et compris ces instructions.

Español**Pág. 22**

La placa giratoria GNSSC-ADAORI de Genesi es un dispositivo de anclaje versátil y omnidireccional probado y aprobado para su uso simultáneo por dos operadores de conformidad con EN795:2012 Tipo A y TS 16415:2013 Tipo A.

El dispositivo de anclaje GNSSC-ADAORI está diseñado para permitir el acceso y la salida seguros y garantizar la recuperación en caso de emergencia en entornos confinados o con espacio exterior limitado.

El dispositivo de anclaje GNSSC-ADAORI sólo debe ser utilizado como parte de un sistema de detención de caídas por personal debidamente formado e instruido y sólo después de haber leído y comprendido estas instrucciones.

Prodotto da:

Genesi S.r.l.

Via Donizetti 109/111 - 24030 Brembate Sopra (BG)

T. +39.035.620380 - F. +39.035.6220438

www.genesiprotection.com info@genesiprotection.com

Figura 1

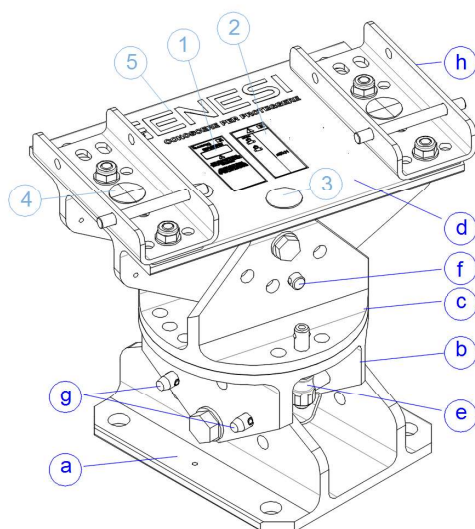
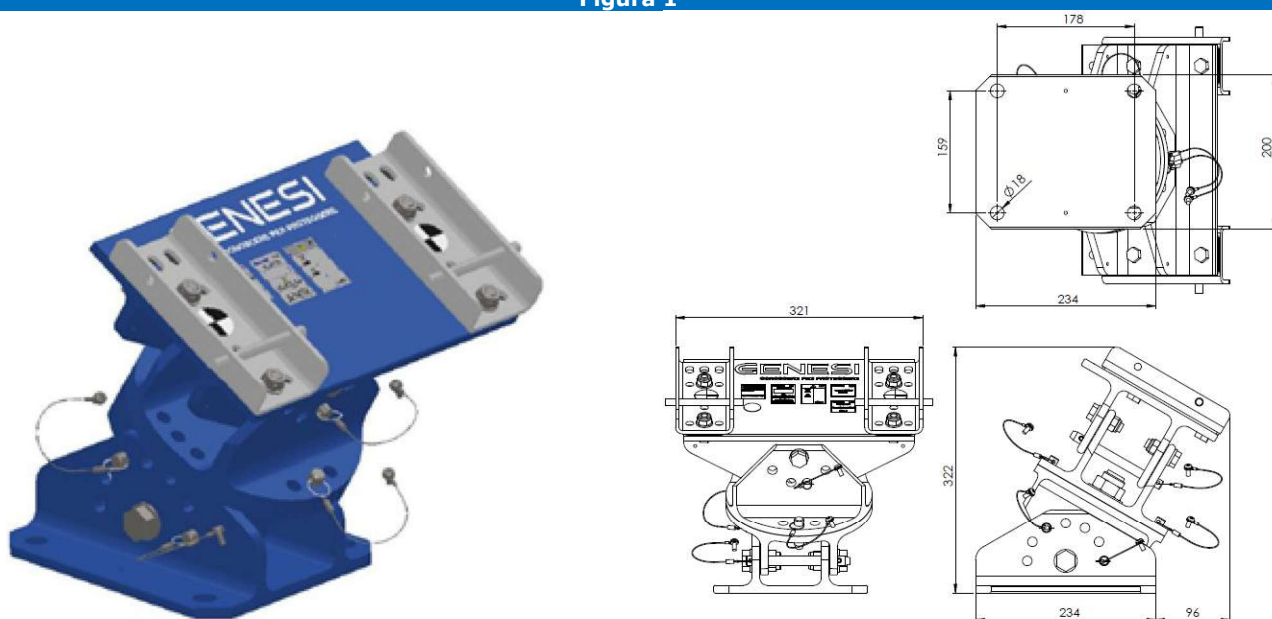
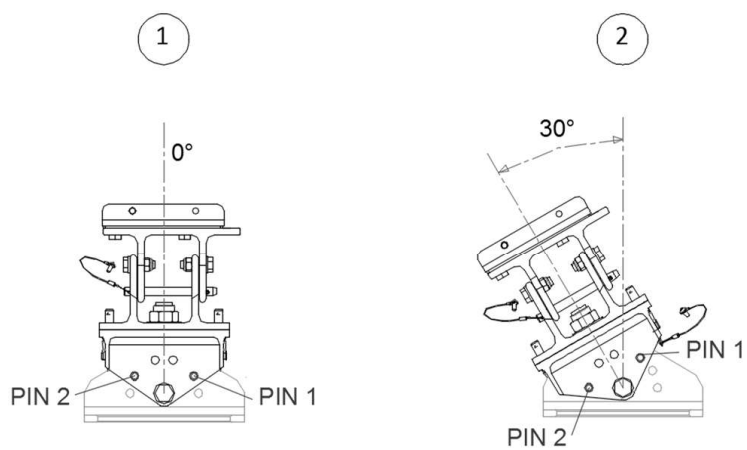


Figura 2a



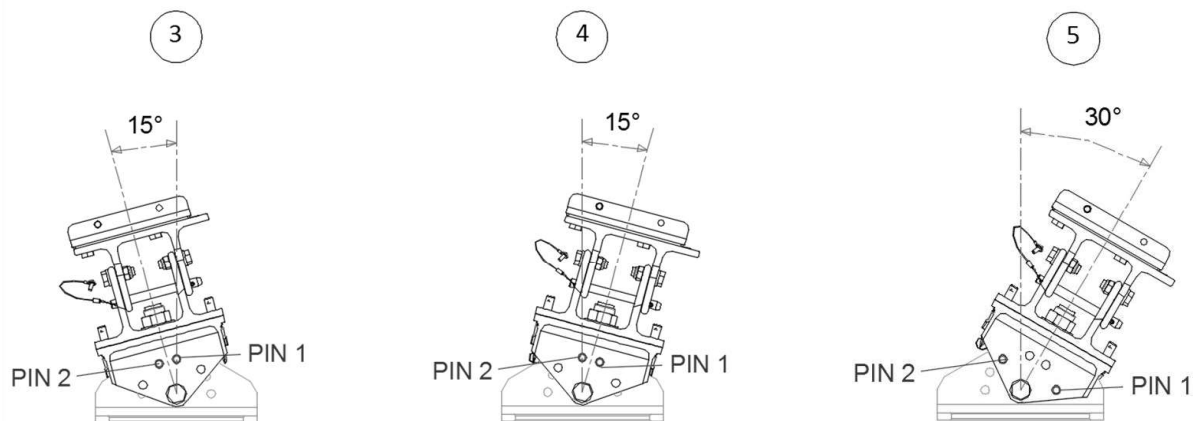
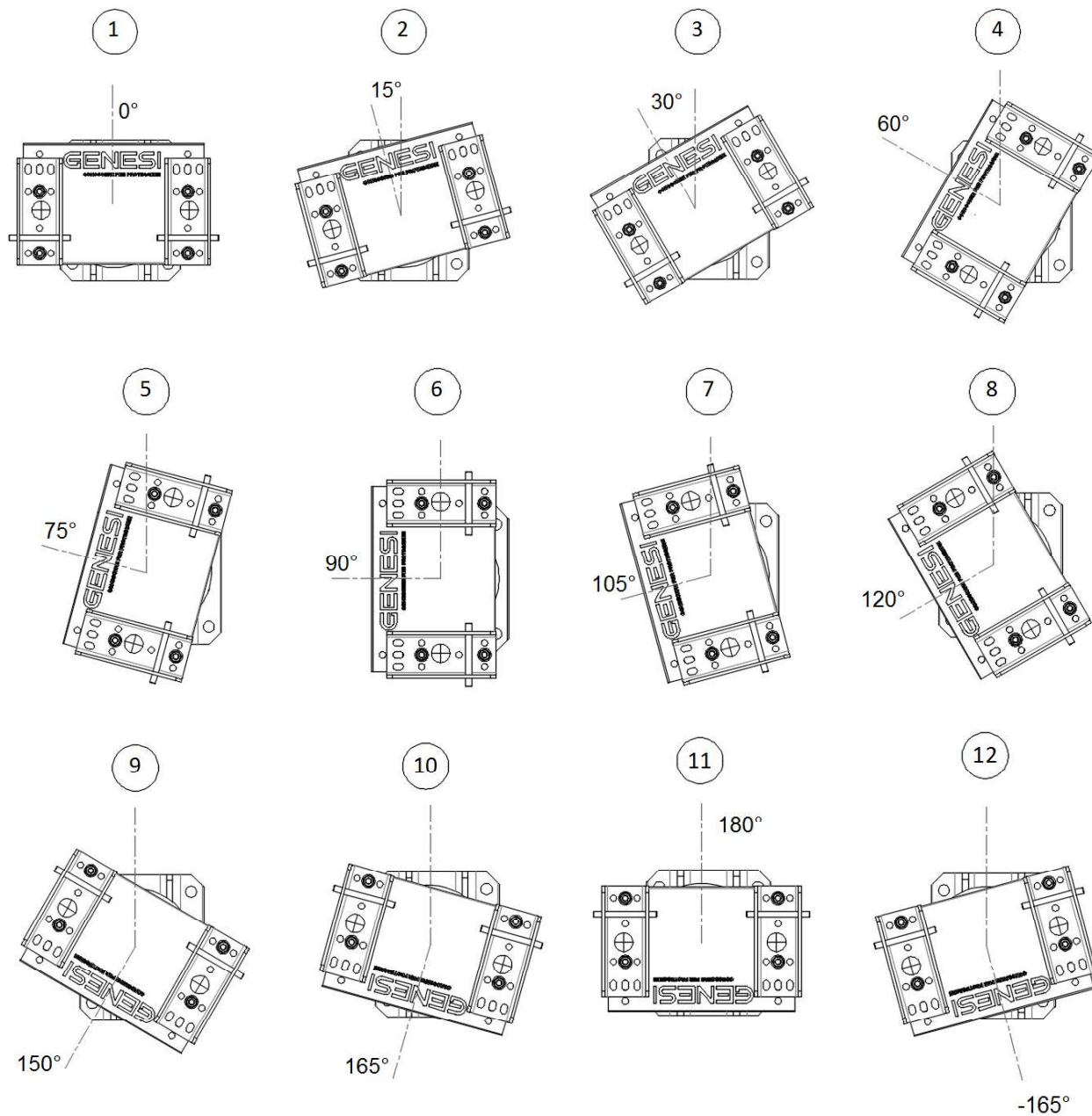


Figura 2b



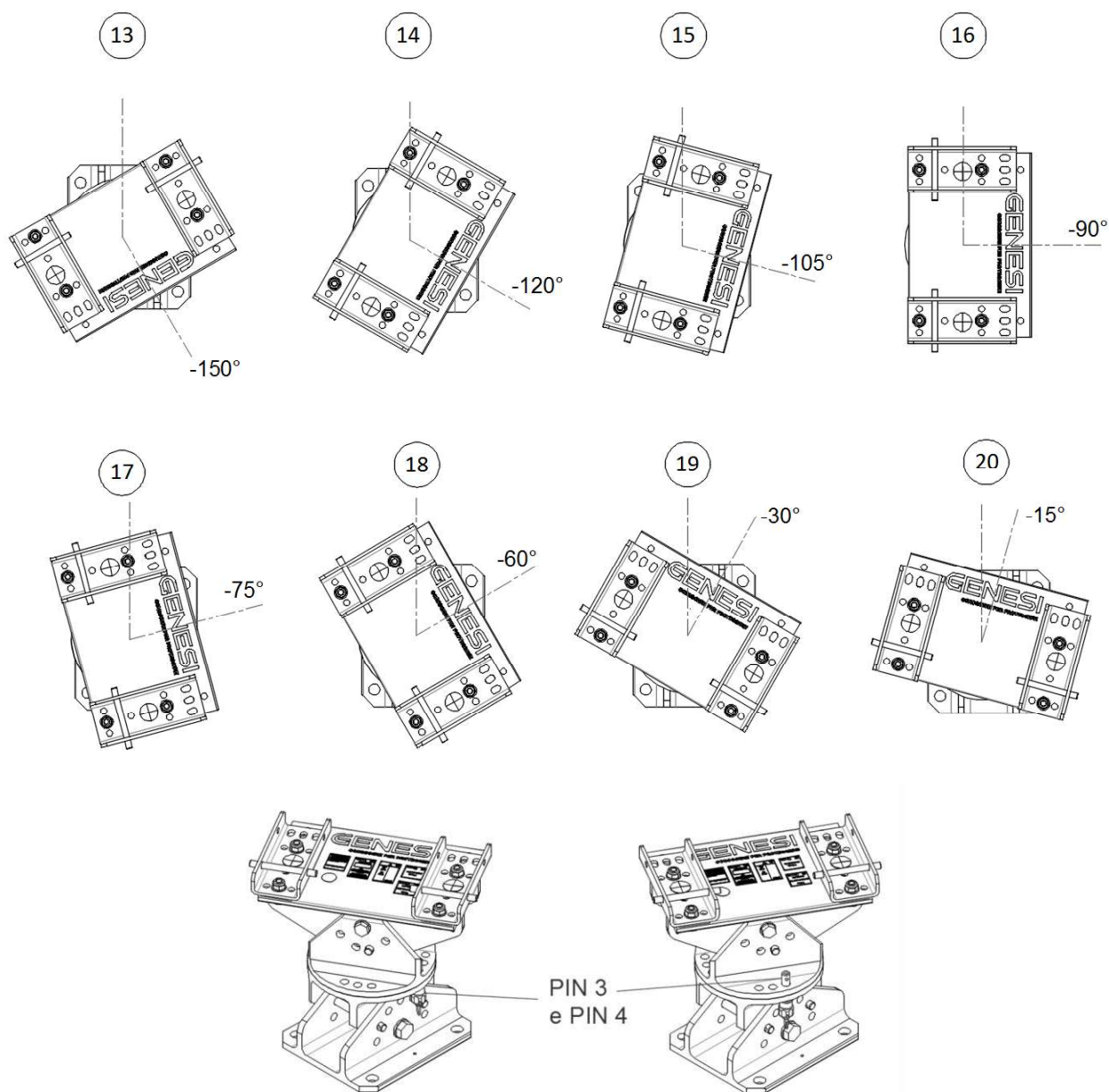


Figura 2c

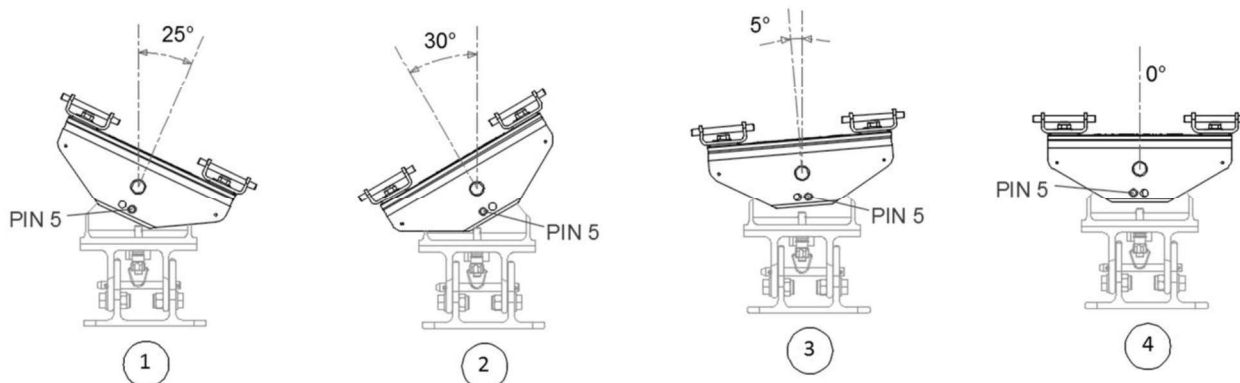


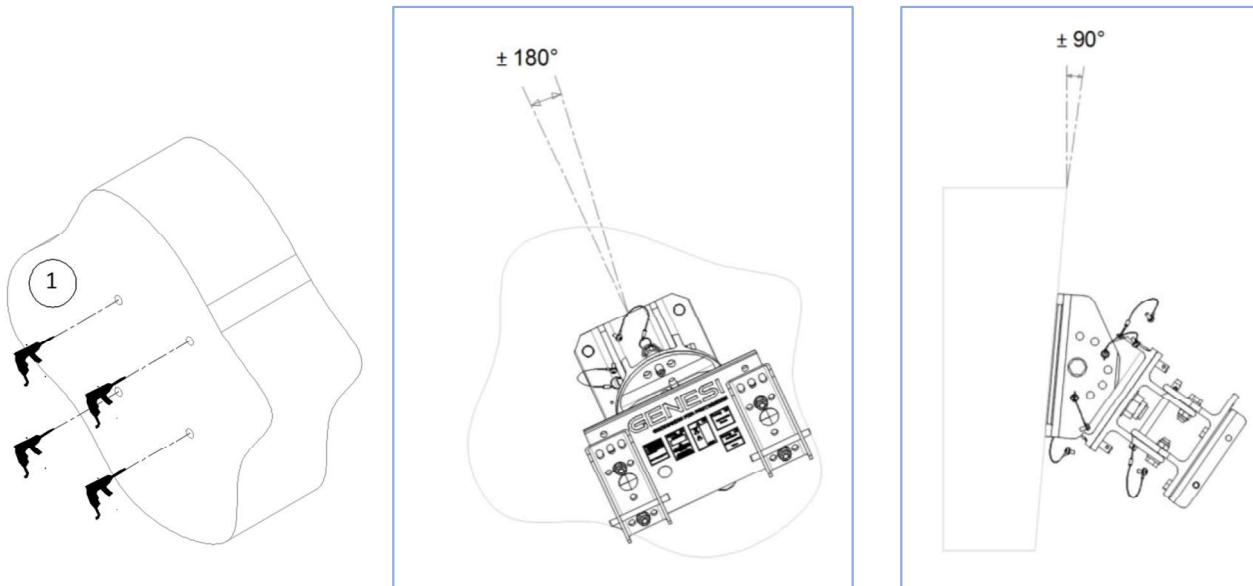
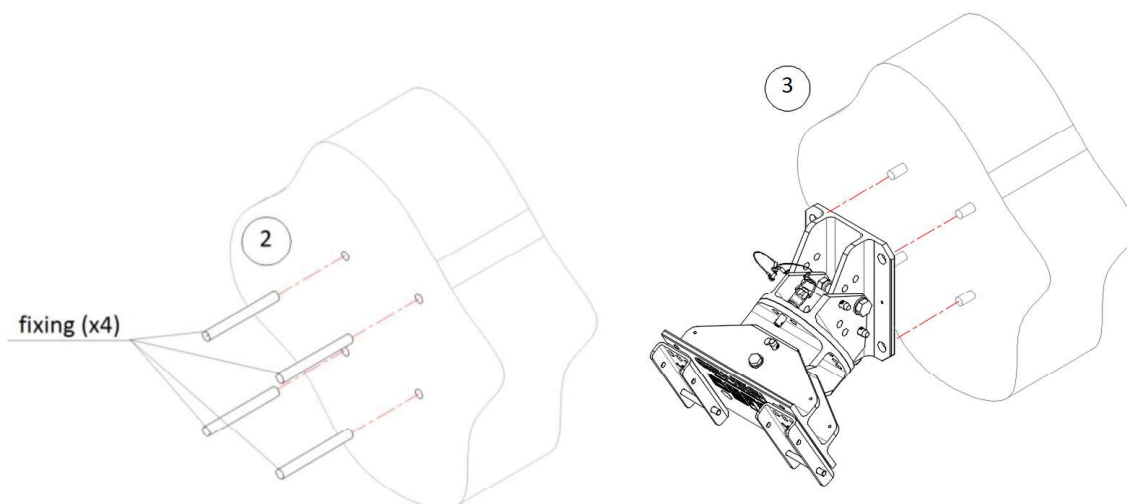
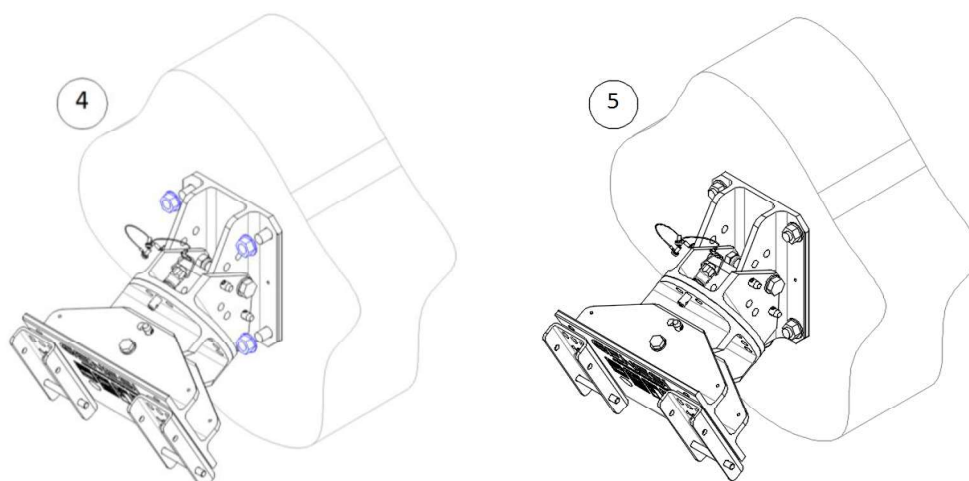
Figura 4

Figura 4a
Figura 4b

Figura 4c
Figura 4d


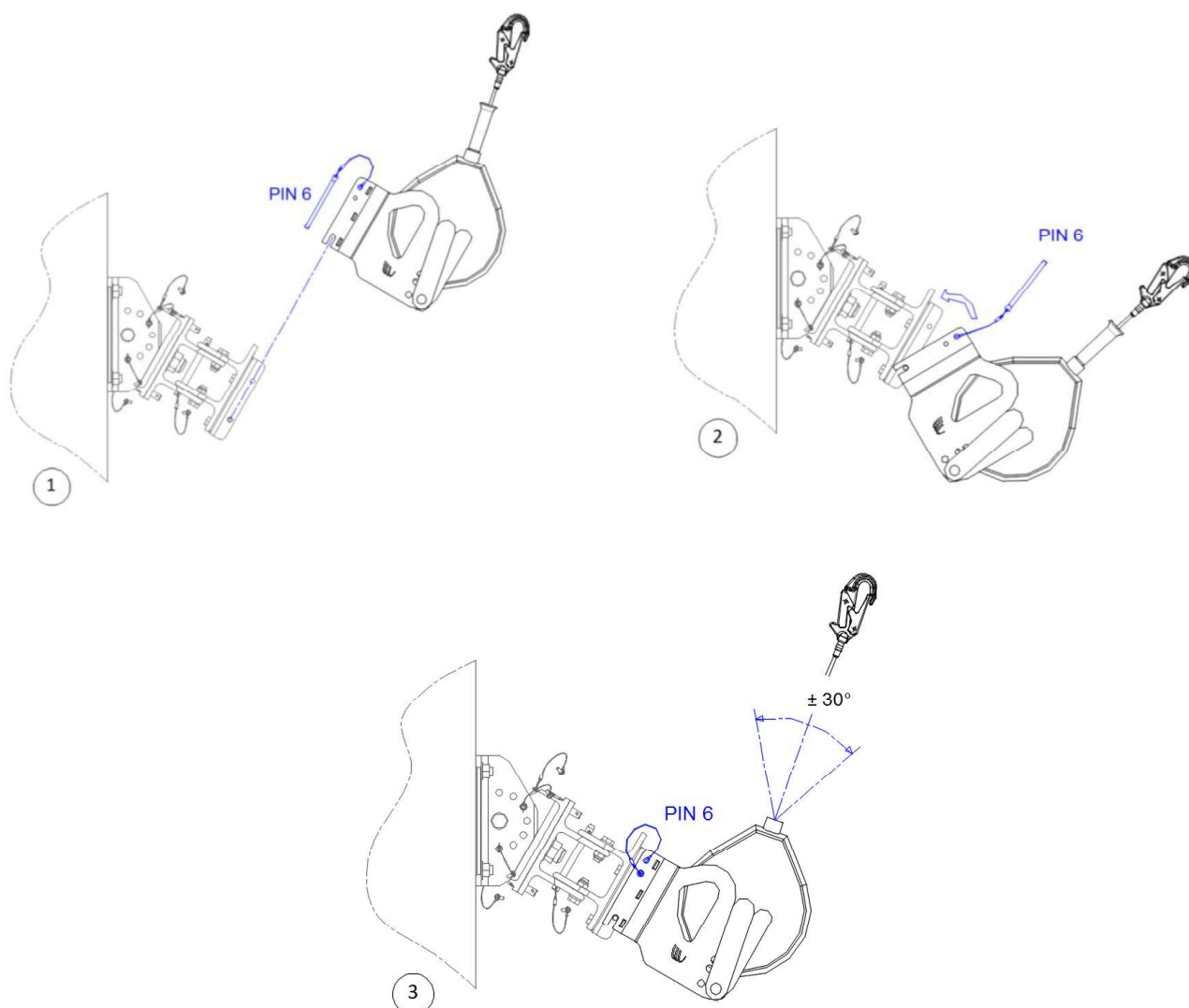
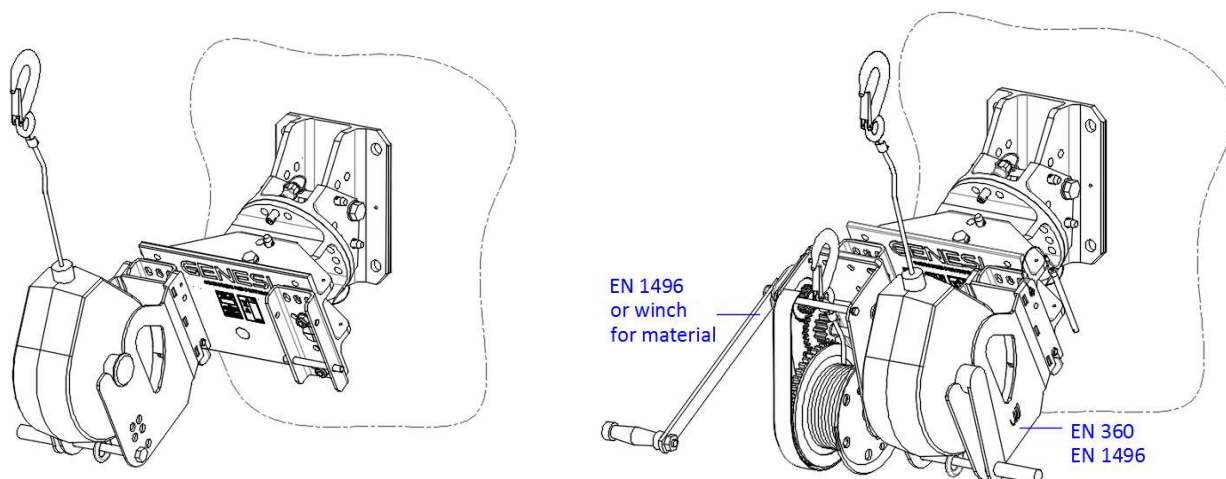
Figura 5a

Figura 5b


Figura 6

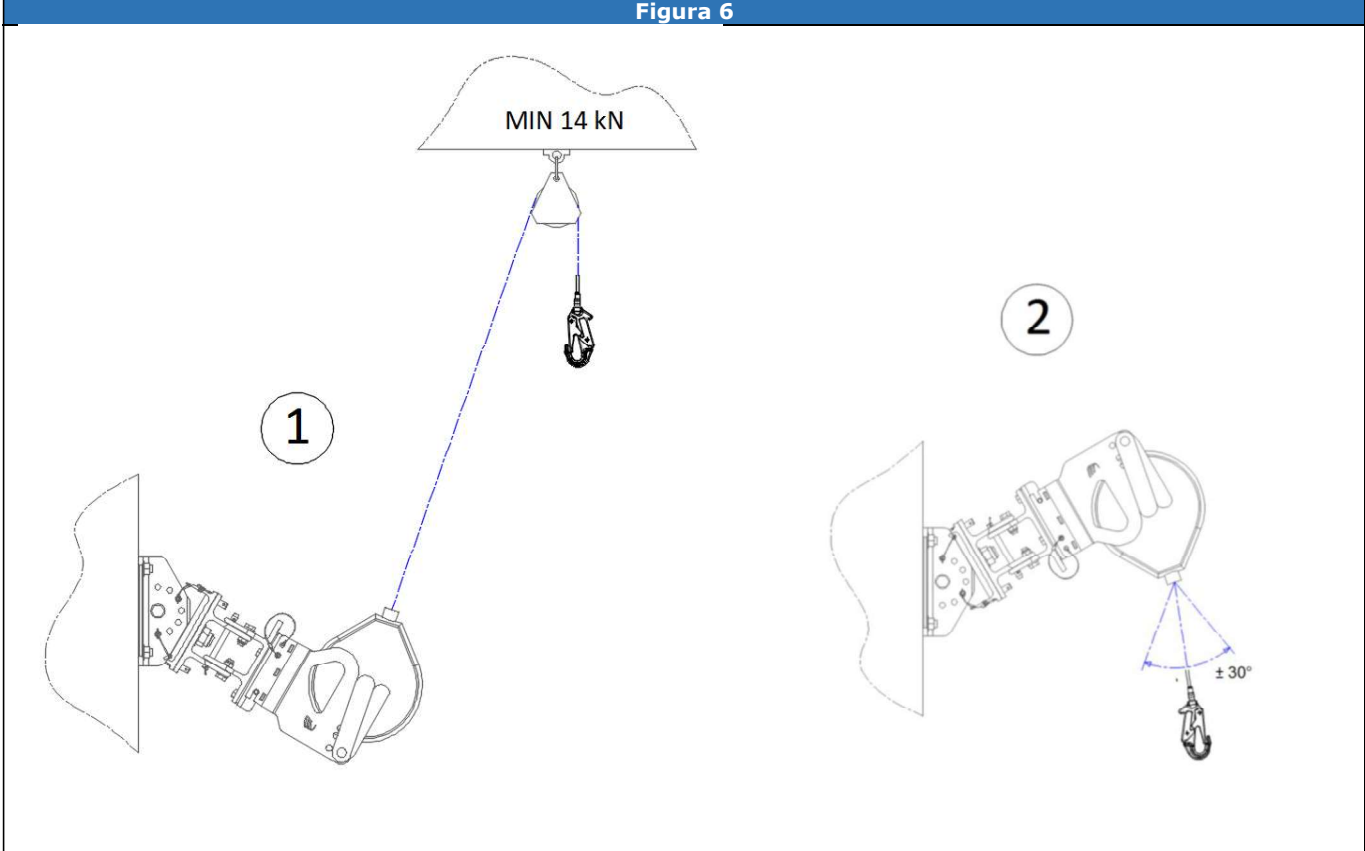


Figura 7a

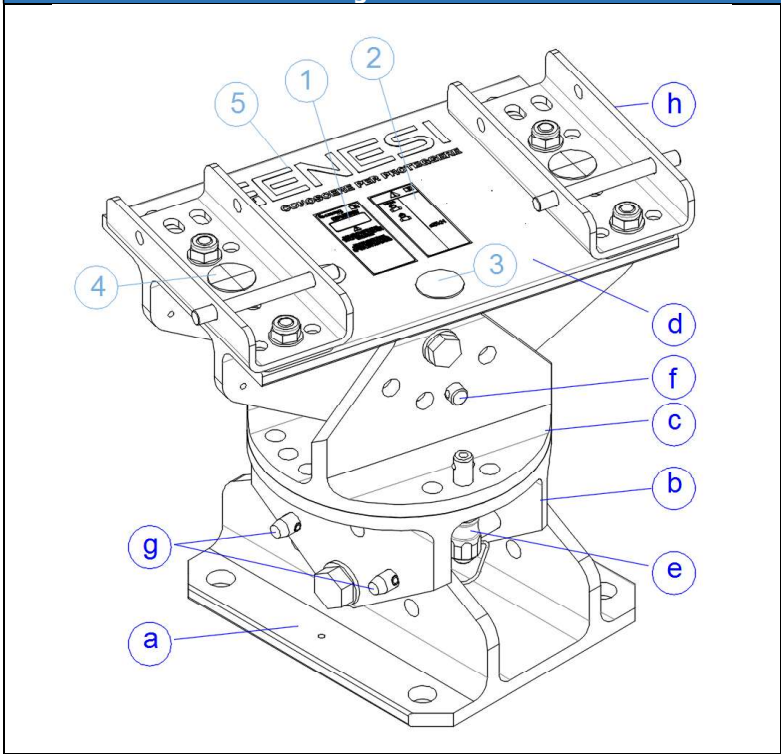
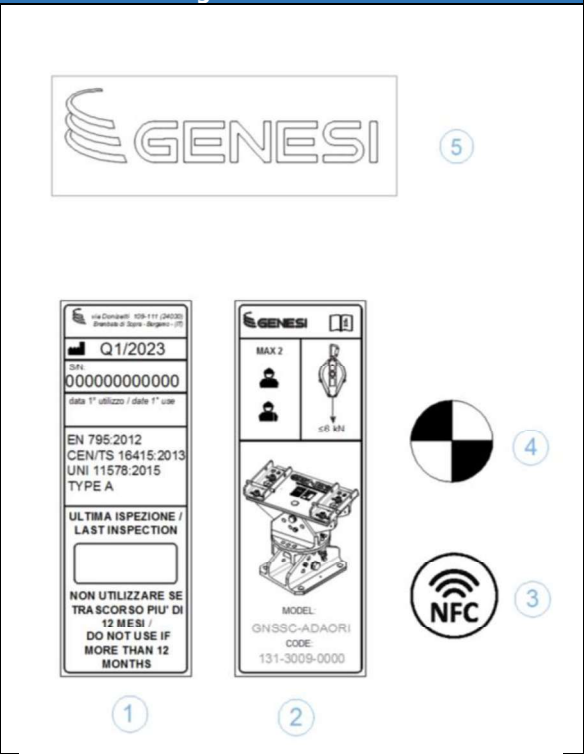


Figura 7b



ITALIANO

1. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO:

Il dispositivo di ancoraggio orientabile GNSSC-ADAORI (Figura 1) consente l'ancoraggio simultaneo di 2 utilizzatori.

Il dispositivo Genesi GNSSC-ADAORI deve essere utilizzato come parte di un sistema di salvataggio o protezione anticaduta personale completo. L'utilizzo per qualsiasi altra applicazione incluse, ma non solo, applicazioni di manipolazione di materiale non approvate e non descritte nelle presenti istruzioni non è approvato da Genesi e può causare gravi lesioni personali o morte.

Il dispositivo di ancoraggio si compone di (Figura 1):

- Quattro piastre rotanti:
 - (a) Piastra base di fissaggio
 - (b) Prima piastra rotante
 - (c) Seconda piastra rotante
 - (d) Piastra base supporto anticaduta

La piastra base (a) è dotata di 4 fori da 18 mm di diametro a 159 e 178 mm di interasse che consentono il fissaggio del dispositivo di ancoraggio a parete o a struttura solida rigida

- Cinque pin di fissaggio per bloccare la posizione:
 - (e) Due pin corti per il bloccaggio della piastra (b) sulla piastra (c)
 - (f) Un pin per il bloccaggio della piastra (d) sulla (c)
 - (g) Due pin per il bloccaggio di tutto il sistema sulla piastra base
- Due adattatori (UB1) al quale si possono connettere i dispositivi anticaduta o di evacuazione scelti opportunamente secondo quanto indicato in "Specifiche e Richieste del Sistema"

Come tutti i dispositivi Genesi SC anche GNSSC-ADAORI è dotato di Tag NFC per implementare la rintracciabilità e facilitare il controllo sullo stato delle manutenzioni.

2. INFORMAZIONI DI SICUREZZA E LIMITAZIONI

Genesi GNSSC-ADAORI è un dispositivo di ancoraggio e come tale deve essere utilizzato solo da personale opportunamente addestrato e formato.

Leggere, comprendere e seguire tutte le informazioni contenute nelle presenti istruzioni prima di utilizzare il sistema Genesi GNSSC-ADAORI in quanto la mancata osservanza delle istruzioni potrebbe portare a gravi lesioni personali o alla morte.

Le presenti istruzioni devono essere fornite all'utilizzatore del sistema e conservate per consultazioni future.

Per qualsiasi ulteriore dubbio circa il corretto uso, le limitazioni o le peculiarità e compatibilità del prodotto leggere anche la documentazione tecnico informativa che accompagna i dispositivi e i componenti ausiliari.

I rischi residui connessi all'uso del dispositivo per l'accesso in ambienti confinati o con accesso e uscita limitati e per l'emergenza ad esso associati sono stati attentamente valutati e per evitare danni gravi o la morte occorre attentamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- Il dispositivo Genesi GNSSC-ADAORI deve essere controllato almeno prima di ogni utilizzo dall'utilizzatore finale come indicato al par. 6
- Il dispositivo Genesi GNSSC-ADAORI deve essere ispezionato almeno ogni 12 mesi da persona competente opportunamente formata, come indicato al par. 6, e i risultati dell'ispezione formale devono essere registrati e conservati per ulteriori consultazioni. Al termine dell'ispezione periodica occorre apporre sul dispositivo la data di prossima ispezione. **La sicurezza degli utilizzatori dipende dalla continua efficienza e durabilità dell'equipaggiamento**
- Se in seguito ad un controllo o ad un'ispezione periodica viene riscontrato un difetto sul dispositivo esso deve essere posto fuori uso e **NON UTILIZZATO** fino a quando revisionato / mantenuto da società autorizzata dal produttore e riportato in condizioni di corretto e sicuro utilizzo.
- Si consiglia la rimozione di tutti i componenti connessi al dispositivo al termine di ogni operazione e conservare gli stessi in un ambiente asciutto, lontano il più possibile da fonti di calore e raggi solari che accelerano il processo di invecchiamento delle parti in materiale polimerico.
- Prima di qualsiasi installazione, verificare che i siti di installazione siano privi di sostanze inquinanti (ad esempio acidi in concentrazione nell'atmosfera) e che le temperature di servizio siano comprese tra i -40° C e +80°C. Se sottoposti a variazioni di temperatura diverse da quelle indicate nel manuale, intensificare le ispezioni o, dopo aver consultato GENESI, sottoporre a trattamento speciale l'accessorio permanentemente fissato alle strutture per ridurre il degrado dello stesso
- Ogni dispositivo che è stato sottoposto all'arresto caduta o a una forza d'impatto deve essere immediatamente rimosso dal servizio. Fare riferimento alle istruzioni per l'utente o contattare GENESI.
- Il dispositivo deve essere installato **ESCLUSIVAMENTE** come indicato nel dettaglio delle presenti istruzioni di installazione/uso. Installazioni e usi che fuoriescono dall'ambito delle istruzioni devono essere approvati per iscritto da GENESI.
- Il substrato o la struttura a cui è vincolato il dispositivo deve essere in grado di sostenere i carichi statici specificati per il dispositivo con gli orientamenti consentiti nelle istruzioni per l'utente o nelle istruzioni di installazione (Figura 6); il carico trasmesso dal dispositivo connesso deve essere diretto con uno scostamento massimo di 30° rispetto all'asse del cavo del dispositivo connesso. La verifica dell'idoneità del substrato deve essere condotta da tecnico qualificato (ingegnere) o in alternativa si consiglia di eseguire una prova statica sui sistemi di fissaggio.
- **NON** è CONSENTITO superare il numero massimo di utenti indicato sul dispositivo.
- Maneggiare con cura il dispositivo; in fase di installazione prestare attenzione ad alcune parti mobili che potrebbero creare potenziali punti di impiglio.
- Non attaccarsi mai al dispositivo prima che sia concluso il montaggio di tutte le parti del sistema. È vietato eseguire

regolazioni del sistema con l'utente connesso al dispositivo.

- Collegare i dispositivi di protezione anticaduta SOLO nelle posizioni di collegamento designate dal produttore.
- Assicurarsi che i sistemi/sottosistemi di protezione anticaduta assemblati con componenti realizzati da produttori diversi siano compatibili e soddisfino i requisiti degli standard applicabili. Consultare sempre una persona competente o qualificata prima di utilizzare questi sistemi.

Per ridurre i rischi associati al lavoro in altezza:

- Assicurarsi che le proprie condizioni psico-fisiche siano idonee per eseguire il lavoro in quota.
- Non superare mai la massima portata indicata sui diversi dispositivi di protezione individuale impiegati.
- Valutare, prima di qualsiasi utilizzo il tirante d'aria e confrontarlo con l'altezza libera di caduta.
- Evitare di stazionare/operare al di sotto un operatore o di un carico sospeso.
- Non utilizzare mai dispositivi di protezione che non abbiano superato l'ispezione prima dell'uso o i controlli programmati.
- Alcune combinazioni di sottosistemi e componenti potrebbero compromettere il funzionamento di questa attrezzatura. Utilizzare solo quelli raccomandati da GENESI. È comunque cosa utile consultare il produttore prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura non descritta nel presente manuale per valutare l'idoneità della combinazione.
- Evitare superfici e oggetti che possano danneggiare l'utente o l'equipaggiamento.
- Non modificare o alterare mai la propria attrezzatura e/o il proprio equipaggiamento.
- Prima di utilizzare l'attrezzatura di protezione anticaduta, assicurarsi che esista un piano di salvataggio che permetta un recupero immediato dell'operatore nel caso in cui si verifichi un incidente e, in caso di incidente, fare in modo che il malcapitato sia sottoposto immediatamente alle cure di un medico.
- Utilizzare esclusivamente imbracature integrali, non utilizzare mai una cintura in vita per applicazioni di arresto caduta: un'imbracatura per il corpo è il solo dispositivo di presa del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta
- Quando si installa, utilizza o ispeziona il dispositivo/sistema, indossare sempre i dispositivi di protezione individuale idonei ed eseguire le operazioni in completa sicurezza.
- Prestare particolare attenzione in presenza di macchinari in movimento, rischi di carattere elettrico, temperature estreme, rischi di carattere chimico, gas esplosivi o tossici, bordi taglienti oppure al di sotto di materiali sospesi che potrebbero cadere sull'utente o sulla attrezzatura di protezione anticaduta.
- Il sistema Genesi SC deve essere utilizzato solo da personale specificatamente formato, informato e addestrato.
- L' addestramento e l'uso devono avvenire in condizioni d' uso sicuro. E consigliato impiegare per l' addestramento un sistema anticaduta di back up.
- Non essendo specificamente verificata l'impossibilità di dare origine, durante l' utilizzo, ad archi o scintille di energia di origine elettrica, elettrostatica o risultanti da un urto che possano infiammare una miscela esplosiva, i dispositivi Genesi SC non possono essere utilizzati in ambienti potenzialmente esplosive.

Non apportare alterazioni o aggiunte all'equipaggiamento Genesi SC senza previo consenso scritto di Genesi. Eventuali riparazioni devono essere eseguite unicamente in conformità' a quanto indicato da Genesi in questo manuale

3.SPECIFICHE E REQUISITI DEL SISTEMA

3.1 Specifiche

Capacità:	Arresto caduta: Massimo DUE utilizzatori: ciascuno collegato ad uno dei punti di ancoraggio presenti sul dispositivo (Fig. 1) e contraddistinti dall'apposito simbolo (Fig. 7a e 7b particolare 4). Il sistema di arresto caduta deve essere conforme alla EN 363 e la forza massima che si genera per l'arresto deve essere inferiore a 6 kN. Salvataggio / Evacuazione: Il sistema può essere utilizzato con dispositivi certificati EN1496:2006 o EN1496:2017 classe A o B e il peso massimo dell'operatore e degli eventuali accessori da collegare al dispositivo di evacuazione è legato al dispositivo EN1496:2017. Fare riferimento a Genesi per un elenco dei dispositivi compatibili e dei supporti corretti, e alle istruzioni del dispositivo di evacuazione per le limitazioni e le istruzioni di uso e manutenzione. Il dispositivo GNSSC-ADAORI può essere impiegato, in caso di necessità, per la movimentazione di materiale utilizzando un solo dispositivo di sollevamento tipo SOIT006M collegato ad uno dei due punti di ancoraggio in Figura 1 tramite l'apposito adattatore. Il carico massimo movimentabile è di 220 Kg e dopo tale manovra il dispositivo deve essere accuratamente ispezionato (par. 6). NON È AMMESSO IL COLLEGAMENTO CONTEMPORANEO DI PERSONE E MATERIALI
Dimensioni:	vedere Fig. 1 e schede tecniche specifiche.
Conformità:	Il dispositivo di ancoraggio GNSSC-ADAORI è conforme alla EN795:2012 tipo A e CEN/TS 16415:2013. GNSSC-ADAORI è anche conforme alla norma UNI 11578:2015 e può essere utilizzato da un numero di operatori massimo di 2.
Carico Massimo	Il dispositivo è stato testato ed ha sopportato senza problematiche e deformazioni permanenti un carico massimo statico di 13 kN. Il carico massimo di esercizio previsto in caso di caduta per due operatori è di 7kN. Le possibili applicazioni e le conseguenti direzioni di carico sono quelle visibili dalla Fig.6
DPI Compatibili	L'utilizzo del sistema è consentito esclusivamente all'operatore munito di appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) atti a limitare a 6 kN la forza massima in caso di caduta. La scelta dei DPI che meglio si adattano alle esigenze di lavoro sono da valutare in ogni singolo caso e, nel caso di lavori in quota, la minima dotazione è: Imbracatura conforme alla norma EN 361 (eventualmente in aggiunta con posizionamento conforme alla EN 358 o con attacco centrale conforme alla EN 813) Collegamento al dispositivo di ancoraggio conforme alla EN 363 scelto opportunamente tra: Dispositivo retrattile conforme alla EN360 mediante apposito adattatore di collegamento a UB1 Dispositivo anticaduta guidato su linea flessibile (EN353-2) mediante apposito adattatore di collegamento a UB1
Materiali:	Le piastre del dispositivo sono completamente in lega di alluminio 7003 e sottoposte ad un trattamento di anodizzazione di 15-20 µm con/senza colorazione. La viteria e i fissaggi sono in acciaio inox A2-70 Per maggiori informazioni si consiglia di prendere visione delle schede tecniche del dispositivo
Fissaggio:	4 barre filettate in acciaio inox A2-70 M16 (o classe 8.8 zincate a caldo) o sistema di ancoraggio meccanico/chimico idoneo a reggere i carichi indicati nella tabella. 4 viti TE M16 in A2-70 (o classe 8.8 zincate a caldo) con 2 rondelle maggiorate 16x48 e rondella elastica (grower per vite da 16mm)
Peso:	12 Kg
Attestazione di conformità	emesso da MTIC InterCert S.r.l. Via Moscova, 11, 20017 Rho MI EN 795:2012 – CEN/TS16415:2013 – UNI11578:2015 TIPO A
Marcatura e Pittogrammi:	• Vedere figure 7a e 7b per la marcatura completa dei dispositivi. • Nome e indirizzo postale del produttore (1) • Numero massimo di utilizzatori (2) • Numero di serie, data di produzione e modello (1): l'anno e il mese di produzione vengono riportati tramite punzonatura della parte opportuna dell'etichetta. Il primo quadrante • Data dell'ultima ispezione (1) • Norme di riferimento (1) •  leggere le istruzioni per l'uso (2) • Data di produzione (1) Tutti i dispositivi Genesi SC sono dotati di un NFC (3) leggibile con il cellulare o altri devices dotati di lettore NFC in cui sono caricati tutti i dati e i documenti di riferimento del dispositivo: • Numero di Serie • Controlli finali di produzioni • Check list per i controlli successivi • Dichiarazione di Conformità • Scheda tecnica • Questo manuale di Istruzioni e Manutenzione

3.2 Requisiti del sistema:

Il Dispositivo GNSSC-ADAORI può essere impiegato solo con dispositivi con esso compatibili e testati, certificati o approvati dal produttore e collegati eventualmente tramite adattatori/supporti progettati e prodotti da Genesi e che non influiscono sul corretto funzionamento e sulle performance del dispositivo di ancoraggio.

I sistemi anticaduta collegati ai punti di ancoraggio del dispositivo devono essere tali da non generare mai una forza superiore a 6 kN e il tirante d'aria deve essere considerato in modo attento.

Fare sempre riferimento alle istruzioni del dispositivo retrattile (EN360) o al cordino con assorbitore di energia (EN355) ed eventualmente all'imbracatura completa per il corretto calcolo del tirante d'aria.

4. MONTAGGIO:

Prima di procedere con il montaggio assicurarsi che tutti i componenti siano in condizioni ottimali (fare riferimento al par. 6) e tutti presenti.

Il montaggio e l'utilizzo devono avvenire solo in completa sicurezza e da parte di personale opportunamente addestrato e formato ai sensi della legislazione vigente nel paese di utilizzo per i rischi dai quali il dispositivo protegge, che abbiano letto e ben compreso il presente manuale e dotati di tutti i DPI necessari.

Il montaggio del dispositivo non richiede attrezzi specifici.

INSTALLAZIONE A PARETE (figure 4-4d)

Genesi consiglia per l'installazione su strutture in conglomerato cementizio e legno l'utilizzo della resina vinilestere RBS345MX (o resina bicomponente con caratteristiche simili) e l'utilizzo di ancoranti in acciaio inossidabile (ma non viene escluso a priori l'utilizzo di un ancoraggio di classe di resistenza min 8.8 zincato a caldo)

Per l'installazione è necessario eseguire quanto di seguito descritto:

1. (Figura 4-4a) Posizionare l'Adattatore Orientabile nella posizione corretta e segnare i fori (interasse 159 e 178 mm) ed eseguire quattro fori nella superficie ricevente. In funzione della tipologia di fissaggio utilizzata (chimico o meccanico), selezionare la punta di idonee dimensioni. Nel caso di struttura in conglomerato cementizio o legno, la profondità del foro è funzione delle caratteristiche meccaniche e della tipologia di ancorante (chimico o meccanico utilizzato) (è opportuno che la valutazione venga eseguita da professionista abilitato)
2. (Figura 4b) Dopo aver eseguito un'adeguata pulizia del foro, posizionare gli ancoraggi M16 di idonea lunghezza con la resina bicomponente. Attendere in questo caso i tempi di presa indicati dal produttore della resina prima di procedere con le operazioni di installazione
3. (Figura 4c) Posizionare il dispositivo
4. (Figura 4d) Concludere l'installazione posizionando la rondella maggiorata 16x48, rondella elastica per fissaggi M16 e dado M16. Eseguire il serraggio applicando la coppia prevista dalla scheda tecnica della resina bi-componente.

ATTENZIONE: l'utilizzo di un fissaggio diverso valutato da tecnico abilitato potrebbe richiedere delle operazioni differenti rispetto a quelle sopra-descritte. Sarà dunque compito del tecnico dare le opportune indicazioni per garantire un'installazione a regola d'arte senza pregiudicare il regolare funzionamento del dispositivo.

Anche l'idoneità statica della struttura ricevente deve essere valutata da tecnico con relazione di calcolo strutturale o con una prova statica che simuli le condizioni di utilizzo.

L'installazione può avvenire con un qualsiasi angolo e con una qualsiasi inclinazione rispetto al piano di installazione e alla superficie di contatto (Figura 4)

La scelta del punto di ancoraggio più idoneo deve essere fatta considerando il tipo di lavoro da svolgere e le caratteristiche geometriche dei dispositivi stessi. La possibilità di variare e inclinare le piastre orientabili in 400 posizioni permette di installare nella posizione più idonea per la sicurezza dell'operatore di supporto e, grazie all'utilizzo di pulegge di rinvio adeguatamente posizionate, di orientare il cavo in uscita dal retrattile rispettando l'angolazione ammessa per il dispositivo e portando il cavo sulla verticale dell'accesso per la massima protezione dell'operatore all'interno dello spazio confinato (fare riferimento alle istruzioni del dispositivo per ulteriori informazioni)

Una volta installato, l'adattatore orientabile è pronto e sicuro per essere utilizzato e per il collegamento dell'opportuno sistema anticaduta, scelto tenendo sempre in considerazione le limitazioni e le capacità del sistema.

GNSSC-ADAORI è dotato di due diversi punti di ancoraggio (Fig. 1) ai quali si possono collegare sistemi anticaduta.

La scelta del punto di ancoraggio più idoneo deve essere fatta considerando il tipo di lavoro da svolgere e le caratteristiche geometriche dei dispositivi stessi.

Per il collegamento del dispositivo anticaduta (5a):

1. Posizionare l'adattatore opportuno sul supporto di collegamento (1)
2. Fissare l'adattatore con il PIN adattatore (PIN 6)
ATTENZIONE: Il dispositivo anticaduta retrattile o l'argano può essere anticipatamente inserito nell'adattatore; il fissaggio dei dispositivi agli adattatori deve essere eseguito come previsto dal dispositivo stesso
3. Estrarre il cavo e posizionarlo sulla carrucola corretta (se previsto l'uso come da rappresentazione 1 di Figura 6); in alternativa può essere previsto l'utilizzo diretto verso lo spazio confinato sottostante (rappresentazione 2 di Figura 6).

Nel caso in cui fosse necessario il posizionamento di un secondo sistema anticaduta o di evacuazione ripetere le operazioni sopra.

5.USO

Prima di ogni utilizzo verificare che la propria area di lavoro e il sistema di protezione anticaduta soddisfino tutti i criteri definiti nel paragrafo 3 e che, ci sia e sia applicabile un piano di salvataggio.

Ispezionare il dispositivo completo in base a quanto riportato al Par. 6. e in particolare verificare che la data di prossima ispezione non sia superata. Non utilizzare e mettere fuori uso il dispositivo se l'ispezione rivela una condizione pericolosa o difettosa.

6.CONTROLLI, ISPEZIONI e MANUTENZIONE

GNSSC-ADAORI deve essere ispezionato dall'utilizzatore finale prima di ciascun utilizzo e da una persona competente diversa dall'utilizzatore finale almeno ogni 12 mesi. Le procedure d'ispezione sono descritte nella scheda e check list riportati alla tabella 1. I risultati delle Ispezioni periodiche devono essere opportunamente annotati nella Scheda di Controllo.

Operazione	Periodicità	Soggetto che può eseguire il controllo
Controllo pre-utilizzo	Prima di ogni utilizzo	Utilizzatore Finale (o Persona Competente ¹ o Ispettore)
Ispezione periodica	Almeno ogni 12 mesi	Persona Competente ¹ o Manutentore di centro autorizzato
Riparazione	Quando il dispositivo ha subito una caduta o quando ritenuto necessario in seguito ad ispezione periodica	Manutentore di centro autorizzato ²

¹ **EN 365: persona competente dell'ispezione periodica** - Persona a conoscenza dei requisiti correnti di ispezione periodica, delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante applicabili al componente, al sottosistema o al sistema pertinente. Nota 1: Questa persona dovrebbe essere in grado di identificare e valutare l'entità dei difetti, dovrebbe avviare l'azione correttiva da intraprendere e dovrebbe avere le capacità e le risorse necessarie per fare tutto ciò. Genesi organizza corsi specifici per l'ispezione periodica dei propri dispositivi.

² **Manutentore di centro autorizzato** - Persona formata opportunamente da Genesi per la riparazione dei Sistemi Genesi SC e impiegata in un Centro Autorizzato.

³ Qualora le condizioni ambientali di utilizzo non fossero ordinarie, prendere in considerazione una frequenza di ispezione più ravvicinata per garantire il buon funzionamento del dispositivo

Solo Genesi o i centri autorizzati da Genesi e i manutentori che hanno eseguito un corso specifico sono autorizzati alla Riparazione dei Sistemi Genesi SC. Le istruzioni per la manutenzione di riparazione vengono fornite specificatamente durante questi corsi.

Il dispositivo deve essere sottoposto alle seguenti operazioni dopo ogni uso:

PULIZIA: pulire i componenti del sistema con un panno morbido e se necessario con acqua calda e un detergente neutro. Accertarsi che le parti siano completamente risciacquate con acqua pulita e lasciati asciugare all'aria prima di riporli.

CONTROLLO del corretto funzionamento dei perni di collegamento a pulsante con sfera (che non si devono rimuovere con troppa facilità) e del meccanismo con levetta a scatto.

CONSERVAZIONE E TRASPORTO:

- Quando non in uso e installato, il dispositivo deve essere conservato insieme ai relativi dispositivi anticaduta con i quali viene impiegato, in un ambiente fresco, asciutto e pulito, lontano da luce solare diretta.
- Evitare zone con vapori chimici.
- Dopo un lungo periodo di inutilizzo, ispezionare attentamente i componenti.
- Evitare urti o colpi durante le fasi di montaggio, smontaggio, movimentazione e stoccaggio.

GARANZIA PRODOTTO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ:

Salvo ove diversamente specificato dalle leggi locali o da accordi scritti con il fabbricante, i prodotti anticaduta Genesi SC sono garantiti da difetti di fabbricazione e dei materiali per un periodo di due anni dalla data di produzione o di primo utilizzo da parte del proprietario originale.

Per prolungare la garanzia addizionale è indispensabile registrare il dispositivo contattando Genesi mediante mail a info@genesiprotection.com.

La garanzia dovrà essere richiesta mediante comunicazione scritta allo stesso indirizzo sopra, Genesi riparerà o sostituirà il dispositivo se sarà individuato un difetto di fabbricazione o dei materiali. Genesi si riserva il diritto di richiedere la restituzione del prodotto o di effettuare un sopralluogo per la valutazione della richiesta di garanzia.

La presente garanzia non copre i danni causati al sistema da usura, abuso, utilizzo errato, trasporto o mancata manutenzione del prodotto, errata conservazione o altri danni avvenuti fuori dal controllo di Genesi.

Genesi e i manutentori opportunamente autorizzati per iscritto sono i soli che potranno giudicare le condizioni del sistema e le opzioni di garanzia. La presente garanzia è valida solo per l'acquirente originale ed è l'unica applicabile ai prodotti di protezione anticaduta.

Per assistenza, contattare Genesi all'indirizzo mail info@genesiprotection.com.

LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ: nella misura consentita dalle leggi locali, Genesi non risponde di eventuali danni indiretti, incidentali, speciali o consequenziali compresi, senza limitazione, danni per perdita di profitto, in qualsiasi modo collegati ai prodotti indipendentemente dalla teoria legale asserita.

ENGLISH

1. DESCRIPTION OF THE DEVICE:

The GNSSC-ADAORI swivel anchoring device (Figure 1) allows the simultaneous anchoring of 2 users.

The Genesi GNSSC-ADAORI must be used as part of a complete personal fall protection or rescue system. Use for any other application including, but not limited to, material handling applications not approved and not described in these instructions is not approved by Genesi and may result in serious personal injury or death.

The anchoring device consists of (Figure 1):

- Four rotary plates:
 - (a) Fixing base plate
 - (b) First rotary plate
 - (c) Second rotary plate
 - (d) Fall protection support base plate

The base plate (a) is equipped with four 18 mm diameter holes at 159 and 178 mm centres that allow the anchoring device to be fixed to a wall or rigid structure

- Five fastening pins to lock position:
 - (e) Two short pins for clamping plate (b) on plate (c)
 - (f) One pin for clamping plate (d) on (c)
 - (g) Two pins for clamping the entire system onto the base plate
- Two adapters (UB1) to which fall protection or evacuation devices selected as appropriate in accordance with "System Requirements and Specifications" can be connected.

Like all Genesi SC devices, GNSSC-ADAORI is also equipped with NFC tags to implement traceability and facilitate maintenance status control.

2. SAFETY INFORMATION AND LIMITATIONS

Genesi GNSSC-ADAORI is an anchoring device and as such should only be used by properly trained and instructed personnel.

Read, understand and follow all the information in these instructions before using the Genesi GNSSC-ADAORI system as failure to do so could result in serious personal injury or death.

These instructions should be provided to the user of the system and kept for future reference.

If you have any further doubts about the correct use, limitations or special features and compatibility of the product, please also read the technical and informative documentation accompanying the devices and auxiliary components.

The residual risks associated with the use of the confined spaces access or restricted access and exit and emergency equipment have been carefully assessed and the following should be carefully followed to avoid serious injury or death:

- The Genesi GNSSC-ADAORI device must be checked at least before each use by the end user as indicated in par. 6
- The Genesi GNSSC-ADAORI device must be inspected at least every 12 months by a competent person who is appropriately trained, as indicated in par. 6, and the results of the formal inspection should be recorded and retained for further reference. At the end of the periodic inspection, the date of the next inspection must be marked on the device.
User safety depends on the continued efficiency and durability of the equipment
- If, following a periodic check or inspection, a defect is found on the device, it must be put out of use and **NOT USED** until it has been overhauled/maintained by a company authorised by the manufacturer and restored to a condition of correct and safe use.
- It is advisable to remove all components connected to the device at the end of each operation and store them in a dry environment, as far as possible from sources of heat and sunlight that accelerate the ageing process of the polymeric parts.
- Before any installation, check that the installation sites are free of pollutants (e.g. acids in concentration in the atmosphere) and that the service temperatures are between -40° C and +80°C. If subjected to temperature variations other than those indicated in the manual, intensify the inspections or, after consulting GENESI, subject the accessory permanently fixed to the structures to special treatment to reduce its degradation.
- Any device that has been subjected to fall arrest or impact force must be removed from service immediately. Refer to the user instructions or contact GENESI.
- The device must be installed **EXCLUSIVELY** as detailed in these installation/use instructions. Installations and uses outside the scope of the instructions must be approved in writing by GENESI.
- The substrate or structure to which the device is attached must be capable of bearing the static loads specified for the device in the orientations permitted in the user instructions or installation instructions (Figure 6); the load transmitted by the connected device must be directed with a maximum deviation of 30° from the cable axis of the connected device. Verification of the suitability of the substrate should be conducted by a qualified technician (engineer) or alternatively a static test of the fastening systems is recommended.
- It is **NOT ALLOWED** to exceed the maximum number of users indicated on the device.
- Handle the device with care; be aware of some moving parts during installation that could create potential point of entanglement.
- Never attach to the device before all parts of the system have been fitted. It is forbidden to adjust the system with the user connected to the device.
- Connect the fall arrest devices **ONLY** in the connection positions designated by the manufacturer.
- Ensure that fall arrest protection systems/subsystems assembled with components made by different manufacturers are compatible and meet the requirements of the applicable standards. Always consult a competent or qualified person before using these systems.

To reduce the risks associated with working at height:

- Ensure that one's psycho-physical condition is suitable for working at height.
- Never exceed the maximum capacity indicated on the various personal protective equipment used.
- Before any use, assess the fall clearance and compare it with the free fall height.
- Avoid standing/operating below an operator or suspended load.
- Never use protective equipment that has not passed its pre-use inspection or scheduled checks.
- Certain combinations of subsystems and components could impair the functioning of this equipment. Use only those recommended by GENESI. However, it is useful to consult the manufacturer before using any equipment not described in this manual to assess the suitability of the combination.
- Avoid surfaces and objects that could damage the user or the equipment.
- Never modify or alter your equipment and/or gear.
- Before using the fall protection equipment, ensure that a rescue plan is in place that allows for the immediate recovery of the operator in the event of an accident and, in that case, ensure that the injured person is immediately taken to a doctor.
- Only use full body harnesses, never use a waist belt for fall arrest applications: a body harness is the only acceptable body harness that can be used in a fall protection system.
- When installing, using or inspecting the device/system, always wear the appropriate personal protective equipment and carry out operations in complete safety.
- Particular attention must be paid to the presence of moving machinery, electrical hazards, extreme temperatures, chemical hazards, explosive or toxic gases, sharp edges or below suspended materials that could fall on the user or fall protection equipment.
- The Genesi SC system should only be used by specifically trained, informed and instructed personnel.
- Training and use must take place under safe conditions of use. It is recommended to use a back-up fall protection system for training.
- Since it has not been specifically verified that, during use, arcs or sparks of energy of electrical or electrostatic origin or resulting from an impact can ignite an explosive mixture, Genesi SC devices cannot be used in potentially explosive environments.

Do not make any alterations or additions to the Genesi SC equipment without the prior written consent of Genesi. Any repairs must only be carried out in accordance with Genesi's instructions in this manual.

3.SYSTEM SPECIFICATIONS AND REQUIREMENTS

3.1 Specifications

Capacity:	Fall arrest: Maximum of TWO users: each connected to one of the anchor points on the device (Fig. 1) and marked with the appropriate symbol (Fig. 7a and 7b, detail 4). The fall arrest system must comply with EN 363 and the maximum force generated for arrest must be less than 6 kN. Rescue / Evacuation: The system can be used with certified devices EN1496:2006 or EN1496:2017 class A or B and the maximum weight of the operator and any accessories to be connected to the evacuation device is related to the EN1496:2017 device. Please refer to Genesi for a list of compatible devices and correct media, and to the evacuation device instructions for limitations and operating and maintenance instructions. The GNSSC-ADAORI device can be used, if necessary, for material handling using a single lifting device type SOIT006M connected to one of the two anchor points in Figure 1 via the appropriate adapter. The maximum load that can be handled is 220 kg and after this manoeuvre the device must be carefully inspected (par. 6). SIMULTANEOUS CONNECTION OF PERSONS AND MATERIALS IS NOT PERMITTED
Dimensions:	see Fig. 1 and specific technical data sheets.
Conformity:	The GNSSC-ADAORI anchoring device complies with EN795:2012 Type A and CEN/TS 16415:2013. GNSSC-ADAORI also complies with UNI 11578:2015 and can be used by a maximum number of 2 operators.
Maximum load	The device was tested and withstood a maximum static load of 13 kN without any problems or permanent deformation. The maximum expected working load in the event of a fall for two operators is 7kN. The possible applications and resulting load directions are as shown in Fig.6
Compatible PPE	The system can only be used by an operator with appropriate Personal Protective Equipment (PPE) designed to limit to 6 kN the maximum force in the event of a fall. The choice of PPE that best suits the work requirements is to be assessed in each individual case and, in case of work at a height, the minimum equipment is: Harness in accordance with EN 361 (possibly additionally with positioning in accordance with EN 358 or with central attachment in accordance with EN 813) Connection to the EN 363-compliant anchoring device appropriately chosen from: Retractable device conforming to EN360 via connection adapter to UB1 Guided fall protection device on a flexible line (EN353-2) by means of a special connection adapter to UB1
Materials:	The device plates are made entirely of aluminium alloy 7003 and subjected to a 15-20 µm anodising treatment with/without colouring. The screws and fasteners are made of A2-70 stainless steel For more information, please refer to the device's technical data sheets

Fastening:	4 threaded stainless steel A2-70 M16 bars (or class 8.8 hot-dip galvanised) or mechanical/chemical anchoring system suitable for supporting the loads indicated in the table. 4 M16 hex head screws in A2-70 (or class 8.8 hot-dip galvanised) with 2 oversize washers 16x48 and spring washer (grower for 16 mm screw)
Weight:	12 Kg
Attestation of conformity	issued by MTIC InterCert S.r.l. Via Moscova, 11, 20017 Rho MI EN 795:2012 – CEN/TS16415:2013 – UNI11578:2015 TYPE A
Marking and Pictograms:	• See Figures 7a and 7b for complete marking of devices. • Name and postal address of the manufacturer (1) • Maximum number of users (2) • Serial number, date of manufacture and model (1): the year and month of manufacture are indicated by punching the appropriate part of the label. The first quadrant • Date of last inspection (1) • Normative reference (1) •  read the instructions for use (2) • Production date (1) All Genesi SC devices are equipped with an NFC (3) readable with mobile phones or other devices equipped with an NFC reader in which all the data and reference documents of the device are loaded: • Serial number • Final production checks • Checklist for follow-up checks • Declaration of Conformity • Technical sheet • This Instruction and Maintenance Manual

3.2 System requirements:

The GNSSC-ADAORI Device may only be used with devices that are compatible with it and tested, certified or approved by the manufacturer and connected, if necessary, by means of adapters/supports designed and manufactured by Genesi and that do not affect the correct functioning and performance of the anchor device.

The fall protection systems connected to the anchor points of the device must be such that they never generate a force greater than 6 kN and the fall clearance must be carefully considered.

Always refer to the instructions of the retractable device (EN360) or the energy absorbing lanyard (EN355) and if applicable the full body harness for the correct calculation of the fall clearance.

4.ASSEMBLY:

Before proceeding with assembly, ensure that all components are in optimum condition (refer to par. 6) and all present.

Assembly and use must only be carried out in complete safety and by personnel who are suitably trained and instructed in accordance with the legislation in force in the country of use for the risks from which the device protects, who have read and understood this manual and are equipped with all the necessary PPE.

Device assembly requires no specific tools.

WALL INSTALLATION (Figures 4-4d)

Genesi recommends the use of RBS345MX vinylester resin (or a two-component resin with similar characteristics) and the use of stainless-steel anchors for installation on concrete and wood structures (but the use of a hot-dip galvanised anchor of strength class min. 8.8 is not excluded a priori)

The following must be performed for installation:

1. (Figure 4-4a) Place the Swivel Adapter in the correct position and mark the holes (centre distance 159 and 178 mm) and drill four holes in the receiving surface. Depending on the type of fastener used (chemical or mechanical), select the appropriate drill bit size. In the case of a concrete or wood structure, the depth of the hole depends on the mechanical characteristics and the type of anchor (chemical or mechanical) used (the assessment should be carried out by a qualified professional)
2. (Figure 4b) After the hole has been properly cleaned, place the M16 anchors of suitable length with the two-component resin. In this case, please wait for the setting times indicated by the resin manufacturer before proceeding with installation.
3. (Figure 4c) Position the device
4. (Figure 4d) Complete the installation by placing the 16x48 oversize washer, M16 spring washer and M16 nut. Tighten with the torque specified in the technical data sheet of the two-component resin.

ATTENTION: the use of a different fastener assessed by a qualified technician may require different operations to those described above. It will therefore be the technician's task to give the appropriate instructions to ensure a workmanlike installation without impairing the proper functioning of the device.

The static suitability of the receiving structure must also be assessed by a technician with a structural calculation report or a static test simulating the conditions of use.

Installation can take place at any angle and at any inclination to the installation plane and contact surface (Figure 4)

The choice of the most suitable anchor point must be made considering the type of work to be carried out and the geometric characteristics of the devices themselves. The possibility of varying and tilting the swivel plates in 400 positions allows installation in the most suitable position for the safety of the supporting operator and, thanks to the use of suitably positioned return pulleys, to orientate the cable coming out of the retractor respecting the angle allowed for the device and bringing the cable to the vertical of the access for maximum protection of the operator inside the confined space (refer to the device instructions for further information)

Once installed, the swivel adapter is ready and safe for use and for connection of the appropriate fall protection system, chosen always taking into account the limitations and capabilities of the system.

GNSSC-ADAORI is equipped with two different anchor points (Fig. 1) to which fall arrest systems can be connected.

The choice of the most suitable anchor point must be made considering the type of work to be carried out and the geometric characteristics of the devices themselves.

For connecting the fall protection device (5a):

1. Place the appropriate adapter on the connection support (1)
2. Secure the adapter with the adapter PIN (PIN 6)

ATTENTION: The retractable type fall protection device or winch can be inserted into the adapter in advance; the fastening of the devices to the adapters must be carried out as provided for by the device itself

3. Pull out the cable and place it on the correct pulley (if intended to be used as shown in Illustration 1 of Figure 6); alternatively, it may be intended to be used directly towards the confined space below (Illustration 2 of Figure 6).

If the positioning of a second fall protection or evacuation system is required, repeat the above steps.

5. USE

Before each use, check that your work area and fall protection system meet all the criteria defined in paragraph 3 and that a rescue plan is in place and applicable.

Inspect the complete device in accordance with Par. 6. and in particular check that the date of next inspection is not exceeded. Do not use and disable the device if inspection reveals a dangerous or defective condition.

6. CONTROLS, INSPECTIONS and MAINTENANCE

GNSSC-ADAORI must be inspected by the end user before each use and by a competent person other than the end user at least every 12 months. The inspection procedures are described in the sheet and checklist in Table 1. The results of the periodic inspections must be appropriately recorded in the Control Sheet.

Operation	Frequency	Person who can carry out the control
Pre-use check	Before each use	End-user (or Competent Person ¹ or Inspector)
Periodic inspection	At least every 12 months	Competent person ¹ or Maintenance technician of authorised facility
Repair	When the device has suffered a fall or when deemed necessary following periodic inspection	Maintenance technician of authorised facility ²
¹ EN 365: competent person for periodic inspection - A person who is aware of the current periodic inspection requirements, recommendations and instructions issued by the manufacturer applicable to the relevant component, subsystem or system. Note 1: This person should be able to identify and assess the extent of defects, should initiate the corrective action to be taken and should have the skills and resources to do so. Genesi organises specific courses for the periodic inspection of its devices. ² Maintenance technician of authorised facility - A person appropriately trained by Genesi to repair Genesi SC Systems and employed in an Authorised Centre. ³ If the environmental conditions of use are not normal, consider a closer inspection frequency to ensure the proper functioning of the device		

Only Genesi or Genesi-authorized centres and maintenance technicians who have completed a specific course are authorised to repair Genesi SC systems. Repair maintenance instructions are provided specifically during these courses.

The device must be subjected to the following operations after each use:

CLEANING: clean the system components with a soft cloth and, if necessary, warm water and a mild detergent. Ensure that the parts are completely rinsed with clean water and allowed to air dry before storage.

CHECK the correct functioning of the ball-button connection pins (which should not be removed too easily) and the snap-lever mechanism.

STORAGE AND TRANSPORT:

- When not in use and installed, the device must be stored together with the fall protection devices with which it is used, in a cool, dry and clean environment, away from direct sunlight.
- Avoid areas with chemical vapours.
- After a long idle period, carefully inspect the components.
- Avoid shocks or impacts during assembly, disassembly, handling and storage.

PRODUCT WARRANTY AND LIMITATION OF LIABILITY:

Unless otherwise specified by local laws or written agreements with the manufacturer, Genesi SC fall protection products are warranted against manufacturing and material defects for a period of two years from the date of manufacture or first use by the original owner.

To extend the additional warranty, it is essential to register the device by contacting Genesi by e-mail at info@genesiprotection.com.

Warranty claims must be made in writing to the same address as above. Genesi will repair or replace the device if a manufacturing or material defect is found.

Genesi reserves the right to request the return of the product or to carry out an inspection to assess the warranty claim.

This warranty does not cover damage caused to the system by wear and tear, abuse, misuse, transport or lack of maintenance of the product, improper storage or other damage beyond Genesi control.

Genesi and appropriately authorised maintenance technicians in writing are the only ones who can judge the condition of the system and the warranty options. This warranty is only valid for the original purchaser and is the only one applicable to fall protection products.

For assistance, please contact Genesi at info@genesiprotection.com.

LIMITATION OF LIABILITY: to the extent permitted by local laws, Genesi shall not be liable for any indirect, incidental, special or consequential damages including, without limitation, damages for loss of profit, in any way related to the products regardless of the legal theory asserted.

FRANÇAIS

1. DESCRIPTION DU DISPOSITIF :

Le dispositif d'ancrage pivotant GNSSC-ADAORI (Figure 1) permet l'ancrage simultané de 2 utilisateurs.

Le dispositif Genesi GNSSC-ADAORI doit être utilisé dans le cadre d'un système complet de protection individuelle contre les chutes ou de sauvetage. L'utilisation pour toute autre application, y compris, mais sans s'y limiter, les applications de manutention non approuvées et non décrites dans ces instructions, n'est pas approuvée par Genesi et peut entraîner des blessures graves ou la mort.

Le dispositif d'ancrage se compose de (Figure 1) :

- Quatre plaques tournantes :
 - (a) Plaque de base de fixation
 - (b) Première plaque tournante
 - (c) Deuxième plaque tournante
 - (d) Plaque de base du support anti-chute

La plaque de base (a) est équipée de 4 trous de 18 mm de diamètre, espacés de 159 et 178 mm, qui permettent de fixer le dispositif d'ancrage à un mur ou à une structure rigide.

- Cinq goupilles de fixation pour verrouiller la position :
 - (e) Deux goupilles courtes pour fixer la plaque (b) sur la plaque (c)
 - (f) Une goupille pour le serrage de la plaque (d) sur (c)
 - (g) Deux goupilles pour verrouiller l'ensemble du système sur la plaque de base
- Deux adaptateurs (UB1) auxquels peuvent être connectés des dispositifs de prévention des chutes ou d'évacuation, choisis en fonction des « Spécifications et exigences du système »

Comme tous les appareils Genesi SC, le GNSSC-ADAORI est également équipé d'étiquettes NFC pour mettre en œuvre la traçabilité et faciliter le contrôle de l'état de la maintenance.

2. INFORMATIONS DE SÉCURITÉ ET LIMITATIONS

Genesi GNSSC-ADAORI est un dispositif d'ancrage et, en tant que tel, ne doit être utilisé que par du personnel dûment formé et instruit.

Lire, comprendre et suivre toutes les informations contenues dans ces instructions avant d'utiliser le système Genesi GNSSC-ADAORI, car le non-respect de ces instructions peut entraîner des blessures graves ou mortelles. Ces instructions doivent être fournies à l'utilisateur du système et conservées pour référence ultérieure.

En cas d'autres doutes sur l'utilisation correcte, les limitations ou les caractéristiques spéciales et la compatibilité du produit, lire également la documentation technique et informative accompagnant les appareils et les composants auxiliaires.

Les risques résiduels liés à l'utilisation de l'appareil dans des environnements confinés ou à accès et sortie limités, ainsi qu'à l'utilisation en cas d'urgence, ont été soigneusement évalués et les consignes suivantes doivent être respectées afin d'éviter des blessures graves ou mortelles :

- Le dispositif Genesi GNSSC-ADAORI doit être vérifié au moins avant chaque utilisation par l'utilisateur final comme indiqué au par. 6
- Le dispositif Genesi GNSSC-ADAORI doit être inspecté au moins tous les 12 mois par une personne compétente ayant reçu une formation adéquate, comme indiqué au par. 6, et les résultats de l'inspection formelle doivent être enregistrés et conservés pour référence ultérieure. A la fin de l'inspection périodique, la date de la prochaine inspection doit être marquée sur le dispositif. **La sécurité des utilisateurs dépend de l'efficacité et de la durabilité de l'équipement.**
- Si, à la suite d'un contrôle ou d'une inspection périodique, un défaut est constaté sur le dispositif, il doit être mis hors service et **NON UTILISÉ** jusqu'à ce qu'il ait été révisé/entretenu par une entreprise autorisée par le fabricant et remis dans un état d'utilisation correct et sûr en délivrant une confirmation écrite.
- Il est recommandé de retirer tous les composants connectés à l'appareil à la fin de chaque opération et de les stocker dans un environnement sec, le plus loin possible des sources de chaleur et de la lumière du soleil qui accélèrent le processus de vieillissement des pièces en polymère.

- Avant toute installation, vérifier que les lieux d'installation soient exempts de polluants (par exemple d'acides en concentration dans l'atmosphère) et que les températures de service sont comprises entre -40 °C et +80 °C. S'il est soumis à des variations de température autres que celles indiquées dans le manuel, intensifier les contrôles ou, après avoir consulté GENESI, soumettre l'accessoire fixé en permanence aux structures à un traitement spécial pour réduire sa dégradation.
- Tout dispositif qui a été soumis à un arrêt de chute ou à une force d'impact doit être immédiatement mis hors service. Voir les instructions de l'utilisateur ou contacter GENESI.
- Le dispositif doit être installé EXCLUSIVEMENT comme indiqué dans les instructions d'installation/utilisation du dispositif. Les installations et utilisations hors du cadre des instructions doivent être approuvées par écrit par GENESI.
- Le support ou la structure sur lequel le dispositif est fixé doit pouvoir supporter les charges statiques spécifiées pour le dispositif avec les orientations autorisées dans le mode d'emploi ou les instructions d'installation (figure 6) ; la charge transmise par le dispositif raccordé doit être dirigée avec une déviation maximale de 30° par rapport à l'axe du câble du dispositif raccordé. La vérification de l'adéquation du substrat doit être effectuée par un technicien qualifié (ingénieur) ou un test statique des systèmes de fixation est recommandé.
- Il n'est PAS PERMIS de dépasser le nombre maximum d'utilisateurs indiqué sur le dispositif.
- Manipuler le dispositif avec précaution ; faire attention à certaines pièces mobiles pendant l'installation qui pourraient créer des points d'enchevêtrement potentiels.
- Ne jamais s'attacher au dispositif avant que toutes les parties du système aient été assemblées. Il est interdit d'effectuer des réglages sur le système lorsque l'utilisateur est connecté au dispositif.
- Connecter les dispositifs de protection antichute UNIQUEMENT aux positions de connexion désignées par le fabricant.
- S'assurer que les systèmes/sous-systèmes de protection antichute assemblés avec des composants fabriqués par différents fabricants soient compatibles et répondent aux exigences des normes applicables. Consulter toujours une personne compétente ou qualifiée avant d'utiliser ces systèmes.

Pour réduire les risques liés au travail en hauteur :

- S'assurer que son propre état psychophysique est adapté au travail en hauteur.
- Ne jamais dépasser la capacité maximale indiquée sur les différents équipements de protection individuelle utilisés.
- Avant toute utilisation, évaluer le tirant d'air et le comparer à la hauteur libre de chute.
- Éviter de se tenir ou de travailler sous un opérateur ou une charge suspendue.
- Ne jamais utiliser un équipement de protection qui n'a pas passé son inspection avant utilisation ou les contrôles prévus.
- Certaines combinaisons de sous-systèmes et de composants peuvent nuire au fonctionnement de cet équipement. N'utiliser que les produits recommandés par GENESI. Toutefois, il est utile de consulter le fabricant avant d'utiliser tout équipement non décrit dans ce manuel afin d'évaluer l'adéquation de la combinaison.
- Éviter les surfaces et les objets qui pourraient endommager l'utilisateur ou l'équipement.
- Ne modifier ou n'altérer jamais son propre équipement et/ou matériel.
- Avant d'utiliser l'équipement de protection contre les chutes, assurez-vous qu'un plan de sauvetage est en place et qu'il permet de récupérer immédiatement l'opérateur en cas d'accident et, dans ce cas, assurez-vous que la personne blessée est immédiatement emmenée chez un médecin.
- N'utiliser que des harnais complets, jamais de ceinture à la taille pour les applications d'arrêt de chute : un harnais de corps est le seul dispositif de prise qui peut être utilisé dans un système d'arrêt de chute.
- Lors de l'installation, de l'utilisation ou de l'inspection du dispositif/système, porter un équipement de protection individuelle approprié et effectuer les opérations en toute sécurité.
- Une attention particulière doit être accordée à la présence de machines en mouvement, de risques électriques, de températures extrêmes, de risques chimiques, de gaz explosifs ou toxiques, d'arêtes vives ou de matériaux suspendus en dessous qui pourraient tomber sur l'utilisateur ou sur l'équipement antichute.
- Le système Genesi SC ne doit être utilisé que par un personnel spécifiquement formé, informé et instruit.
- La formation et l'utilisation doivent se dérouler dans des conditions d'utilisation sûres. Il est recommandé d'utiliser, pour la formation, un système anti-chute de secours.
- Comme n'a pas été spécifiquement vérifiée l'impossibilité de donner lieu, pendant l'utilisation, à des arcs ou étincelles d'énergie d'origine électrique, électrostatique ou par impact, susceptibles d'enflammer un mélange explosif, les dispositifs Genesi SC ne peuvent pas être utilisés dans des environnements potentiellement explosifs.

**N'apporter aucune modification ou ajout à l'équipement Genesi SC sans le consentement écrit préalable de Genesi.
Toute réparation doit être effectuée conformément aux instructions de Genesi figurant dans le présent manuel**

3.SPÉCIFICATIONS ET EXIGENCES DU SYSTÈME

3.1Spécifications

Capacité :	Arrêt de chute : Maximum DEUX utilisateurs : chacun connecté à l'un des points d'ancrage du dispositif (Fig. 1) et marquées du symbole approprié (Fig. 7a et 7b détail 4). Le système antichute doit être conforme à la norme EN 363 et la force maximale générée pour l'arrêt doit être inférieure à 6 kN. Sauvetage/Évacuation : Le système peut être utilisé avec des dispositifs certifiés EN1496:2006 ou EN1496:2017 classe A ou B. Le poids maximal de l'opérateur et des accessoires éventuels à connecter au dispositif d'évacuation est lié au dispositif EN1496:2017. Se reporter à Genesi pour obtenir une liste des dispositifs compatibles et des supports corrects, ainsi qu'au mode d'emploi du dispositif d'évacuation pour connaître les limites et les instructions d'utilisation et de maintenance. Le dispositif GNSSC-ADAORI peut être utilisé, si nécessaire, pour la manutention de matériaux à l'aide d'un seul appareil de levage de type SOIT006M connecté à l'un des deux points d'ancrage de la figure 1 par l'intermédiaire de l'adaptateur approprié. La charge maximale pouvant être manipulée est de 220 kg et après cette manœuvre, le dispositif doit être soigneusement inspecté (par. 6). LA CONNEXION SIMULTANÉE DE PERSONNES ET DE MATÉRIELS N'EST PAS AUTORISÉE
Dimensions :	Voir Fig. 1 et les fiches techniques spécifiques.
Conformité :	Le dispositif d'ancrage GNSSC-ADAORI est conforme aux normes EN795:2012 Type A et CEN/TS 16415:2013. Le GNSSC-ADAORI est également conforme à la norme UNI 11578:2015 et peut être utilisé par 2 opérateurs.
Charge maximale	Le dispositif a été testé et a résisté à une charge statique maximale de 13 kN sans aucun problème ni déformation permanente. La charge de travail maximale en cas de chute pour deux opérateurs est de 7kN. Les applications possibles et les directions de charge résultantes sont indiquées à la figure 6.
EPI compatibles	Le système ne peut être utilisé que par un opérateur portant un équipement de protection individuelle (EPI) approprié pour limiter la force maximale en cas de chute à 6 kN. Le choix de l'EPI le mieux adapté aux exigences du travail doit être évalué au cas par cas et, dans le cas des travaux en hauteur, l'équipement minimal est : Harnais conforme à la norme EN 361 (éventuellement avec positionnement conforme à la norme EN 358 ou avec attache centrale conforme à la norme EN 813) Connexion au dispositif d'ancrage conforme à la norme EN 363 choisi de manière appropriée : Dispositif rétractable conforme à la norme EN360 via l'adaptateur de connexion à UB1 Dispositif antichute guidé sur une ligne flexible (EN353-2) au moyen d'un adaptateur de connexion spécial à UB1
Matériaux :	Les plaques de l'appareil sont entièrement fabriquées en alliage d'aluminium 7003 et soumises à un traitement d'anodisation de 15-20 µm avec/sans coloration. Les vis et les éléments de fixation sont en acier inox A2-70 Pour plus d'informations, veuillez-vous référer aux fiches techniques du dispositif
Fixation :	4 barres filetées en acier inoxydable A2-70 M16 (ou galvanisées à chaud classe 8.8) ou système d'ancrage mécanique/chimique apte à supporter les charges indiquées dans le tableau. 4 vis TH M16 en A2-70 (ou classe 8.8 galvanisée à chaud) avec 2 rondelles surdimensionnées 16x48 et rondelle élastique (grower pour vis de 16 mm)
Poids :	12 kg
Attestation de conformité	Délivrée par MTIC InterCert S.r.l. Via Moscova, 11, 20017 Rho MI EN 795:2012 - CEN/TS16415:2013 - UNI11578:2015 TYPE A
Marquage et pictogrammes :	• Voir les figures 7a et 7b pour le marquage complet des dispositifs. • Nom et adresse postale du fabricant (1) • Nombre maximum d'utilisateurs (2) • Numéro de série, date de fabrication et modèle (1) : l'année et le mois de fabrication sont indiqués par la perforation de la partie appropriée de l'étiquette. Le premier quadrant • Date de la dernière inspection (1) • Normes de référence (1) •  lire le mode d'emploi (2) • Date de production (1) Tous les dispositifs Genesi SC sont équipés d'une NFC (3) qui peut être lu avec des téléphones portables ou d'autres appareils équipés d'un lecteur NFC dans lequel toutes les données et les documents de référence du dispositif sont chargés : • Numéro de série • Contrôles finaux de la production • Liste de contrôle pour les contrôles de suivi • Déclaration de conformité • Fiche technique • Ce manuel d'instructions et d'entretien

3.2 Exigences du système :

Le dispositif GNSSC-ADAORI ne peut être utilisé qu'avec des dispositifs compatibles avec lui et testés, certifiés ou approuvés par le fabricant et connectés, si nécessaire, au moyen d'adaptateurs/soutiens conçus et fabriqués par Genesi et qui n'affectent pas le bon fonctionnement et les performances du dispositif d'ancrage.

Les systèmes antichute reliés aux points d'ancrage du dispositif doivent être de nature à ce qu'ils ne génèrent jamais une force supérieure à 6 kN et le tirant d'air doit être soigneusement examiné.

Toujours se référer aux instructions du dispositif rétractable (EN360) ou de la longe avec absorbeur d'énergie (EN355) et, le cas échéant, du harnais complet pour le calcul correct du tirant d'air.

4.ASSEMBLAGE

Avant de procéder au montage, s'assurer que tous les composants soient dans un état optimal (voir le paragr. 6) et tous les présents.

L'installation et l'utilisation ne doivent être effectuées qu'en toute sécurité et par un personnel correctement formé et instruit conformément à la législation en vigueur dans le pays d'utilisation pour les risques contre lesquels l'appareil protège, qui a lu et compris ce manuel et qui est équipé de tous les EPI nécessaires.

Le montage du dispositif ne nécessite aucun outil spécifique.

INSTALLATION MURALE (Figures 4-4d)

Genesi recommande l'utilisation de la résine vinylester RBS345MX (ou d'une résine à deux composants ayant des caractéristiques similaires) et l'utilisation d'ancrages en acier inoxydable pour l'installation sur des structures en béton et en bois (mais l'utilisation d'un ancrage galvanisé à chaud de classe de résistance min. 8.8 n'est pas exclue a priori)

Les opérations suivantes doivent être effectuées avant l'installation :

1. (Figure 4-4a) Placer l'adaptateur pivotant dans la bonne position, marquez les trous (entraxe 159 et 178 mm) et percez quatre trous dans la surface de réception. En fonction du type de fixation utilisé (chimique ou mécanique), sélectionner la taille de foret appropriée. Dans le cas d'une structure en béton ou en bois, la profondeur du trou dépend des caractéristiques mécaniques et du type d'ancrage (chimique ou mécanique) utilisé (l'évaluation doit être effectuée par un professionnel qualifié)
2. (Figure 4b) Une fois le trou correctement nettoyé, placer les ancrages M16 de longueur appropriée avec la résine à deux composants. Dans ce cas, veuillez attendre les temps de prise indiqués par le fabricant de la résine avant de procéder à l'installation
3. (Figure 4c) Positionner le dispositif
4. (Figure 4d) Terminer l'installation en plaçant la rondelle surdimensionnée 16x48, la rondelle élastique M16 et l'écrou M16. Serrer avec le couple spécifié dans la fiche technique de la résine bi-composante.

ATTENTION : l'utilisation d'une autre fixation, évaluée par un technicien qualifié, peut nécessiter des opérations différentes de celles décrites ci-dessus. Il appartiendra donc au technicien de donner les instructions appropriées pour assurer une installation dans les règles de l'art sans nuire au bon fonctionnement de l'appareil.

L'aptitude statique de la structure réceptrice doit également être évaluée par un technicien à l'aide d'un rapport de calcul structurel ou d'un test statique simulant les conditions d'utilisation.

L'installation peut se faire à n'importe quel angle et à n'importe quelle inclinaison par rapport au plan d'installation et à la surface de contact (figure 4).

Le choix du point d'ancrage le plus approprié doit être fait en tenant compte du type de travail à effectuer et des caractéristiques géométriques des dispositifs en question. La possibilité de varier et d'incliner les plaques pivotantes dans 400 positions permet d'installer le dispositif dans la position la plus appropriée pour la sécurité de l'opérateur qui le soutient et, grâce à l'utilisation de poulies de renvoi positionnées de manière adéquate, d'orienter le câble sortant de l'enrouleur en respectant l'angle prévu pour le dispositif et en amenant le câble à la verticale de l'accès pour une protection maximale de l'opérateur à l'intérieur de l'espace confiné (se référer aux instructions du dispositif pour de plus amples informations).

Une fois installé, l'adaptateur pivotant est prêt et sûr pour l'utilisation et la connexion du système d'arrêt des chutes approprié, choisi en tenant toujours compte des limites et des capacités du système.

Le GNSSC-ADAORI est équipé de deux points d'ancrage différents (Fig. 1) auxquels les systèmes d'arrêt des chutes peuvent être raccordés. Le choix du point d'ancrage le plus approprié doit être fait en tenant compte du type de travail à effectuer et des caractéristiques géométriques des dispositifs en question.

Pour connecter le dispositif antichute (5a) :

1. Placer l'adaptateur approprié sur le support de connexion (1)
2. Fixer l'adaptateur avec la GOUPILLE adaptateur (PIN 6)
ATTENTION : Le dispositif antichute ou le treuil de type rétractable peut être inséré à l'avance dans l'adaptateur ; la fixation des dispositifs aux adaptateurs doit être effectuée comme prévu par le dispositif lui-même.
3. Extraire le câble et le placer sur la bonne poulie (s'il est destiné à être utilisé comme indiqué dans l'illustration 1 de la figure 6) ; sinon, il peut être destiné à être utilisé directement vers l'espace confiné situé en dessous (illustration 2 de la figure 6).

Si un deuxième système de protection contre les chutes ou d'évacuation est nécessaire, répéter les étapes ci-dessus.

5.UTILISATION

Avant chaque utilisation, vérifiez que votre zone de travail et votre système de protection contre les chutes répondent à tous les critères définis dans la section 3 et qu'un plan de sauvetage est en place et applicable.

Inspecter le dispositif complet conformément au Paragr. 6. et en particulier vérifier que la date de la prochaine inspection ne soit pas dépassée. Ne pas utiliser et désactiver le dispositif si l'inspection révèle une condition dangereuse ou défectueuse.

6. CONTRÔLES, INSPECTIONS et MAINTENANCE

Le GNSSC-ADAORI doit être inspecté par l'utilisateur final avant chaque utilisation et par une personne compétente autre que l'utilisateur final au moins tous les 12 mois. Les procédures d'inspection sont décrites dans la fiche et la liste de contrôle du tableau 1. Les résultats des contrôles périodiques doivent être consignés de manière appropriée dans la fiche de contrôle.

Opération	Périodicité	Personne pouvant effectuer le contrôle
Contrôle avant utilisation	Avant chaque utilisation	Utilisateur Final (ou Personne Compétente ¹ ou Inspecteur)
Inspection périodique	Au moins tous les 12 mois	Personne Compétente ¹ ou Agent de maintenance de centre agréé
Réparation	Lorsque le dispositif a subi une chute ou lorsque cela est jugé nécessaire à la suite d'une inspection périodique	Agent de maintenance de centre agréé ²

¹ **EN 365 : personne compétente pour le contrôle périodique** - Une personne qui connaît les exigences, les recommandations et les instructions actuelles du contrôle périodique émises par le fabricant et applicables au composant, au sous-système ou au système concerné. Note 1 : Cette personne doit être en mesure d'identifier et d'évaluer l'étendue des défauts, de prendre l'initiative des mesures correctives à prendre et doit disposer des compétences et des ressources nécessaires pour le faire. Genesi organise des cours spécifiques pour l'inspection périodique de ses dispositifs.

² **Centre de maintenance agréé** - Une personne formée de manière appropriée par Genesi pour réparer les Systèmes Genesi SC et employée dans un centre agréé.

³ Si les conditions environnementales d'utilisation ne sont pas normales, il convient d'envisager une fréquence d'inspection plus rapprochée afin de garantir le bon fonctionnement du dispositif.

Seuls les centres Genesi ou autorisés par Genesi et le personnel de maintenance ayant suivi un cours spécifique sont habilités à réparer les Systèmes Genesi SC. Les instructions de maintenance et de réparation sont fournies spécifiquement pendant ces cours.

Le dispositif doit être soumis aux opérations suivantes après chaque utilisation :

NETTOYAGE : nettoyer les composants du système avec un chiffon doux et, si nécessaire, de l'eau chaude et un détergent neutre. Veillez à ce que les pièces soient entièrement rincées à l'eau claire et à ce qu'elles puissent sécher à l'air libre avant d'être stockées.

VÉRIFIER le bon fonctionnement des goupilles de liaison du bouton à bille (qui ne doivent pas s'enlever trop facilement) et du mécanisme à bascule.

CONSERVATION ET TRANSPORT :

- Lorsqu'il n'est pas utilisé, le dispositif doit être stocké avec l'équipement antichute avec lequel il est utilisé, dans un environnement frais, sec et propre, à l'abri de la lumière directe du soleil.
- Éviter les zones où se trouvent des vapeurs chimiques.
- Après une longue période d'inutilisation, inspecter soigneusement les composants.
- Éviter les chocs ou les impacts pendant le montage, le démontage, la manutention et le stockage.

GARANTIE DU PRODUIT ET LIMITATION DE RESPONSABILITÉ :

Sauf disposition contraire de la législation locale ou accord écrit avec le fabricant, les produits antichute Genesi SC sont garantis contre les défauts de fabrication et de matériaux pendant une période de deux ans à compter de la date de fabrication ou de la première utilisation par le propriétaire d'origine.

Pour prolonger la garantie supplémentaire, il est indispensable d'enregistrer le dispositif en contactant Genesi par e-mail à l'adresse info@genesiprotection.com.

La demande de garantie doit être faite par écrit à la même adresse que ci-dessus, Genesi réparera ou remplacera le dispositif si un défaut de fabrication ou de matériau est constaté.

Genesi se réserve le droit de demander le retour du produit ou d'effectuer une inspection pour évaluer la demande de garantie. Cette garantie ne couvre pas les dommages causés au système par l'usure, l'abus, la mauvaise utilisation, le transport ou le manque de maintenance du produit, le stockage inapproprié ou tout autre dommage indépendant de la volonté de Genesi.

Genesi et les techniciens de maintenance dûment autorisés par écrit sont les seuls à pouvoir juger de l'état du système et des options de garantie. Cette garantie n'est valable que pour l'acheteur initial et est la seule applicable aux produits de protection contre les chutes.

Pour obtenir de l'aide, veuillez contacter Genesi à l'adresse info@genesiprotection.com.

LIMITATION DE RESPONSABILITÉ : dans la mesure permise par la législation locale, Genesi ne sera pas responsable des dommages indirects, accessoires, spéciaux ou consécutifs, y compris, mais sans s'y limiter, les dommages pour perte de profits, liés de quelque manière que ce soit aux produits, quelle que soit la théorie juridique invoquée.

ESPAÑOL

1. DESCRIPCIÓN DEL DISPOSITIVO:

El dispositivo de anclaje pivotante GNSSC-ADAORI (figura 1) permite el anclaje simultáneo de 2 usuarios.

El dispositivo Genesi GNSSC-ADAORI debe utilizarse como parte de un sistema completo de protección personal anticaídas o de rescate. El uso para cualquier otra aplicación, incluyendo, pero sin limitarse a, aplicaciones de manipulación de materiales no aprobadas y no descritas en estas instrucciones, no está aprobado por Genesi y puede resultar en lesiones personales graves o la muerte.

El dispositivo de anclaje consta de (Figura 1):

- Cuatro placas giratorias:
 - (a) Placa base de fijación
 - (b) Primera placa giratoria
 - (c) Segunda placa giratoria
 - (d) Placa base de apoyo anticaída

La placa base (a) está equipada con 4 orificios de 18 mm de diámetro a 159 y 178 mm entre centros que permiten fijar el dispositivo de anclaje a una pared o estructura rígida

- Cinco pasadores de fijación para bloquear la posición:
 - (e) Dos pasadores cortos para sujetar la placa (b) a la placa (c)
 - (f) Un pasador para sujetar la placa (d) en (c)
 - (g) Dos pasadores para bloquear todo el sistema en la placa base
- Dos adaptadores (UB1) al que se pueden conectar los dispositivos anticaídas o de evacuación seleccionado según lo especificado en la "Especificaciones y Solicitudes del sistema"

Como todos los dispositivos Genesi SC, incluido GNSSC-ADAORI también está equipado con etiquetas NFC para implementar la trazabilidad y facilitar el control del estado de mantenimiento.

2. INFORMACIÓN DE SEGURIDAD Y LIMITACIONES

Genesi GNSSC-ADAORI es un dispositivo de anclaje y, como tal, sólo debe ser utilizado por personal debidamente formado e instruido.

Lea, comprenda y siga toda la información contenida en estas instrucciones antes de utilizar el sistema Genesi GNSSC-ADAORI, ya que si no lo hace podría sufrir lesiones personales graves o la muerte.

Estas instrucciones deben proporcionarse al usuario del sistema y conservarse para futuras consultas.

Si tiene más dudas sobre el uso correcto, las limitaciones o las características especiales y la compatibilidad del producto, lea también la documentación técnica e informativa que acompaña a los dispositivos y componentes auxiliares.

Los riesgos residuales asociados al uso del equipo de acceso confinado o con acceso y salida limitados y de emergencia, han sido cuidadosamente evaluados y se debe seguir cuidadosamente lo siguiente para evitar lesiones graves o la muerte:

- El sistema Genesi GNSSC-ADAORI debe ser revisado al menos antes de cada uso por el usuario final como se indica en el apdo. 6
- El dispositivo Genesi GNSSC-ADAORI debe ser inspeccionado al menos cada 12 meses por una persona competente con la formación adecuada, tal y como se indica en el par. 6, y los resultados de la inspección formal deben registrarse y conservarse para su posterior consulta. Al final de la inspección periódica, debe marcarse en el dispositivo la fecha de la siguiente inspección.

La seguridad del usuario depende de la eficacia y la durabilidad continuas del equipo

- Si, tras una revisión o inspección periódica, se detecta un defecto en el aparato, éste deberá quedar fuera de uso y **NO UTILIZARSE** hasta que sea revisado/mantenido por una empresa autorizada por el fabricante y restablecido en condiciones de uso correcto y seguro.
- Se recomienda retirar todos los componentes conectados al dispositivo al final de cada operación y guardarlos en un entorno seco, lo más alejado posible de fuentes de calor y luz solar que aceleran el proceso de envejecimiento de las piezas poliméricas.
- Antes de cualquier instalación, compruebe que los lugares de instalación están libres de contaminantes (por ejemplo, ácidos en concentración en la atmósfera) y que las temperaturas de servicio están entre -40 °C y +80 °C. En caso de estar sometido a variaciones de temperatura distintas a las indicadas en el manual, intensificar las inspecciones o, previa consulta a GENESI, someter el accesorio fijado permanentemente a las estructuras a un tratamiento especial para reducir su degradación.
- Cualquier dispositivo que haya sido sometido a una fuerza de detención de caídas o de impacto debe ser retirado del servicio inmediatamente. Consulte las instrucciones de uso o póngase en contacto con GENESI.
- El dispositivo debe instalarse **EXCLUSIVAMENTE** como se detalla en estas instrucciones de instalación/uso. Las instalaciones y usos fuera del ámbito de las instrucciones deben ser aprobados por escrito por GENESI.
- El sustrato o la estructura a la que se fije el dispositivo debe poder soportar las cargas estáticas especificadas para el dispositivo con las orientaciones permitidas en las instrucciones de uso o de instalación (figura 6); la carga transmitida por el dispositivo conectado debe dirigirse con una desviación máxima de 30° respecto al eje del cable del dispositivo conectado. La verificación de la idoneidad del sustrato debe ser realizada por un técnico cualificado (ingeniero) o, alternativamente, se recomienda realizar una prueba estática de los sistemas de fijación.
- **NO SE PERMITE** superar el número de usuarios indicado en el dispositivo.
- Manipule el dispositivo con cuidado; tenga en cuenta que algunas piezas móviles durante la instalación podrían crear posibles puntos de enredo.
- Nunca se debe conectar al dispositivo antes de que se hayan montado todas las piezas del sistema. Está prohibido realizar ajustes en el sistema con el usuario conectado al dispositivo.

- Conecte los dispositivos anticaídas SÓLO en las posiciones de conexión designadas por el fabricante.
- Garantizar que los sistemas/subsistemas de protección anticaída ensamblados con componentes de diferentes fabricantes sean compatibles y cumplan los requisitos de las normas aplicables. Consulte siempre a una persona competente o cualificada antes de utilizar estos sistemas.

Reducir los riesgos asociados a los trabajos en altura:

- Asegúrese de que la propia condición psicofísica es adecuada para trabajar en altura.
- No supere nunca la capacidad máxima indicada en los distintos equipos de protección individual utilizados.
- Antes de cualquier uso, evalúe el tire de aire y compárelo con la altura de caída libre.
- Evite permanecer/operar bajo un operario o una carga suspendida.
- No utilice nunca equipos de protección que no hayan pasado la inspección previa al uso o las revisiones programadas.
- Ciertas combinaciones de subsistemas y componentes podrían perjudicar el funcionamiento de este equipo. Utilice únicamente los recomendados por GENESI. No obstante, conviene consultar al fabricante antes de utilizar cualquier equipo no descrito en este manual para evaluar la idoneidad de la combinación.
- Evite las superficies y los objetos que puedan dañar al usuario o al equipo.
- Nunca modifique o altere su equipo y/o equipamiento.
- Antes de utilizar el equipo de protección contra caídas, asegúrese de que existe un plan de rescate que permita la recuperación inmediata del operario en caso de accidente y, en este caso, asegúrese de que el herido es llevado inmediatamente al médico.
- Utilice únicamente arneses de cuerpo entero, nunca utilice un cinturón para aplicaciones de detención de caídas: un arnés de cuerpo es el único arnés de cuerpo aceptable que puede utilizarse en un sistema de detención de caídas.
- Cuando instale, maneje o inspeccione el aparato/sistema, utilice siempre equipos de protección individual adecuados y realice las operaciones con total seguridad.
- Preste especial atención a la presencia de maquinaria en movimiento, riesgos eléctricos, temperaturas extremas, riesgos químicos, gases explosivos o tóxicos, bordes afilados o materiales suspendidos por debajo que puedan caer sobre el usuario o el equipo de protección contra caídas.
- El sistema Genesi SC sólo debe ser utilizado por personal específicamente formado, informado e instruido.
- La formación y el uso deben realizarse en condiciones de seguridad. Se recomienda utilizar un sistema anticaída de apoyo para el entrenamiento.
- Dado que no se ha verificado específicamente que los arcos o chispas de energía de origen eléctrico, electrostático o de impacto no puedan inflamar una mezcla explosiva, dispositivos Genesi SC no puede utilizarse en entornos potencialmente explosivos.

No realice ninguna alteración o adición al equipo Genesi SC sin el consentimiento previo por escrito de Genesi. Cualquier reparación debe realizarse únicamente de acuerdo con las instrucciones de Genesi en este manual

3.ESPECIFICACIONES Y REQUISITOS DEL SISTEMA

3.1Especificaciones

Capacidad:	Anticaídas: Máximo DOS usuarios: cada uno conectado a uno de los puntos de anclaje del dispositivo (Fig. 1) y marcados con el símbolo correspondiente (Fig. 7a y 7b detalle 4). El sistema anticaídas debe cumplir la norma EN 363 y la fuerza máxima generada para la detención debe ser inferior a 6 kN. Rescate / Evacuación: El sistema puede utilizarse con dispositivos certificados EN1496:2006 o EN1496:2017 de clase A o B y el peso máximo del operador y de cualquier accesorio que se conecte al dispositivo de evacuación está relacionado con el dispositivo EN1496:2017. Consulte en Génesis la lista de dispositivos compatibles y los soportes correctos, y en las instrucciones del dispositivo de evacuación las limitaciones y las instrucciones de funcionamiento y mantenimiento. El dispositivo GNSSC-ADAORI puede utilizarse, en caso necesario, para la manipulación de materiales utilizando un único dispositivo de elevación tipo SOIT006M conectado a uno de los dos puntos de anclaje de la figura 1 mediante el adaptador adecuado. La carga máxima que puede manipularse es de 220 kg y, tras esta maniobra, el aparato debe inspeccionarse cuidadosamente (par. 6). NO SE PERMITE LA CONEXIÓN SIMULTÁNEA DE PERSONAS Y MATERIALES
Dimensiones:	Ver Fig. 1 y fichas técnicas específicas.
Cumplimiento:	El dispositivo de anclaje GNSSC-ADAORI cumple con la norma EN795:2012 Tipo A y CEN/TS 16415:2013. GNSSC-ADAORI también cumple la norma UNI 11578:2015 y puede ser utilizado por hasta 2 operadores.
Carga máxima	El dispositivo fue probado y soportó una carga estática máxima de 13 kN sin ningún problema ni deformación permanente. La carga máxima de trabajo prevista en caso de caída para dos operadores es de 7kN. Las posibles aplicaciones y las direcciones de carga resultantes son las que se muestran en la Fig.6
EPI compatibles	El sistema sólo puede ser utilizado por un operario que lleve puesto el equipo de protección individual (EPI) adecuado para limitar la fuerza máxima en caso de caída a 6 kN. La elección del EPI que mejor se adapte a las necesidades del trabajo debe valorarse en cada caso concreto y, en el caso de los trabajos en altura, el equipo mínimo es: • Arnés conforme a la norma EN 361 (eventualmente también con posicionamiento conforme a la norma EN 358 o con fijación central conforme a la norma EN 813) • Conexión al dispositivo de anclaje conforme a la norma EN 363 elegido adecuadamente: • Dispositivo retráctil conforme a EN360 mediante adaptador de conexión a UB1 • Dispositivo anticaídas guiado sobre línea flexible (EN353-2) mediante adaptador de conexión especial a UB1

Materiales:	Las placas del dispositivo están fabricadas íntegramente en aleación de aluminio 7003 y sometidas a un tratamiento de anodizado de 15-20 µm con/sin coloración. Los tornillos y las fijaciones son de acero inoxidable A2-70 Para más información, consulte las fichas técnicas del dispositivo
Fijación:	4 barras roscadas de acero inoxidable A2-70 M16 (o galvanizadas en caliente clase 8.8) o sistema de anclaje mecánico/químico adecuado para soportar las cargas indicadas en la tabla. 4 tornillos TE M16 en A2-70 (o clase 8.8 galvanizados en caliente) con 2 arandelas sobredimensionadas 16x48 y arandela elástica (grower para tornillo de 16 mm)
Peso:	12 Kg
Certificado de conformidad	Expedido por MTIC InterCert S.r.l. Via Moscova, 11, 20017 Rho MI EN 795:2012 - CEN/TS16415:2013 - UNI11578:2015 TIPO A
Marcado y pictogramas:	• Consulte las figuras 7a y 7b para ver el marcado completo de los dispositivos. • Nombre y dirección postal del productor (1) • Número máximo de usuarios (2) • Número de serie, fecha de fabricación y modelo (1): El año y el mes de fabricación se indican perforando la parte correspondiente de la etiqueta. El primer cuadrante • Fecha de la última inspección (1) • Normas de referencia (1) •  lea las instrucciones de uso (2) • Fecha de producción (1) Todos los dispositivos Genesi SC son equipados de un NFC (3) legible con teléfonos móviles u otros dispositivos equipados con un lector NFC en el que se cargan todos los datos y documentos de referencia del dispositivo: • Número de Serie • Controles finales de las producciones • Lista de verificación para los controles de seguimiento • Declaración de conformidad • Ficha técnica • Este manual de instrucciones y mantenimiento

3.2 Requisitos del sistema:

El Dispositivo GNSSC-ADAORI sólo puede utilizarse con componentes y dispositivos compatibles con él y probados, certificados o aprobados por el fabricante y conectados, si es necesario, mediante adaptadores diseñados y fabricados por Genesi y que no afecten al correcto funcionamiento y rendimiento del dispositivo de anclaje.

Los sistemas anticaídas conectados a los puntos de anclaje del dispositivo deben ser tales que nunca generen una fuerza superior a 6 kN y debe tenerse muy en cuenta el tiro de aire.

Consulte siempre las instrucciones del dispositivo retráctil (EN360) o del elemento de amarre de absorción de energía (EN355) y, en su caso, del arnés de cuerpo entero para calcular correctamente la elevación neumática.

4.MONTAJE

Antes de proceder al montaje, asegúrese de que todos los componentes están en condiciones óptimas (consulte el apdo. 6) y estén todos presentes.

La instalación y el uso sólo deben realizarse con total seguridad y por personal debidamente formado e instruido de acuerdo con la legislación vigente en el país de uso para los riesgos de los que protege el aparato, que haya leído y comprendido este manual y esté equipado con todos los EPI necesarios.

El montaje del dispositivo no requiere herramientas específicas.

INSTALACIÓN EN PARED (Figuras 4-4d)

Genesi recomienda el uso de la resina viniléster RBS345MX (o una resina de dos componentes con características similares) y el uso de anclajes de acero inoxidable para la instalación en estructuras de hormigón y madera (pero no se excluye a priori el uso de un anclaje galvanizado en caliente de clase de resistencia mín. 8.8)

Para la instalación se debe realizar lo siguiente:

1. (Figura 4-4a) Coloque el adaptador giratorio en la posición correcta y marque los orificios (distancia entre ejes 159 y 178 mm) y taladre cuatro orificios en la superficie receptora. En función del tipo de fijación utilizada (química o mecánica), seleccione el tamaño de broca adecuado. En el caso de una estructura de hormigón o madera, la profundidad del orificio depende de las características mecánicas y del tipo de anclaje (químico o mecánico) utilizado (la evaluación debe realizarla un profesional cualificado).
2. (Figura 4b) Después de haber limpiado bien el orificio, coloque los anclajes M16 de longitud adecuada con la resina de dos componentes. En este caso, espere los tiempos de secado indicados por el fabricante de la resina antes de proceder a la instalación.
3. (Figura 4c) Coloque el dispositivo
4. (Figura 4d) Complete la instalación colocando la arandela sobredimensionada 16x48, la arandela elástica M16 y la tuerca M16. Apriete con el par de apriete especificado en la ficha técnica de la resina de dos componentes.

ATENCIÓN: El uso de una fijación diferente evaluada por un técnico cualificado puede requerir operaciones diferentes a las descritas anteriormente. Por lo tanto, será tarea del técnico dar las instrucciones adecuadas para garantizar una instalación correcta sin perjudicar el buen funcionamiento del dispositivo.

La idoneidad estática de la estructura receptora también debe ser evaluada por un técnico con un informe de cálculo estructural o una prueba estática que simule las condiciones de uso.

La instalación puede realizarse en cualquier ángulo e inclinación con respecto al plano de instalación y la superficie de contacto (figura 4)

La elección del punto de anclaje más adecuado debe realizarse teniendo en cuenta el tipo de trabajo a realizar y las características geométricas de los propios dispositivos. La posibilidad de variar e inclinar las placas basculantes en 400 posiciones permite instalar en la posición más adecuada para la seguridad del operario de apoyo y, gracias al uso de poleas de desvío convenientemente colocadas, orientar el cable que sale del retractor respetando el ángulo permitido para el dispositivo y llevando el cable a la vertical del acceso para una máxima protección del operario dentro del espacio confinado (para más información, consulte las instrucciones del dispositivo)

Cuando se haya instalado, el adaptador orientable está listo y seguro para su uso y para la conexión del sistema anticaídas adecuado, elegido siempre teniendo en cuenta las limitaciones y capacidades del sistema.

GNSSC-ADAORI está equipado con dos puntos de anclaje diferentes (Fig. 1) a los que pueden conectarse los sistemas anticaídas.

La elección del punto de anclaje más adecuado debe realizarse teniendo en cuenta el tipo de trabajo a realizar y las características geométricas de los propios dispositivos.

Para conectar el dispositivo anticaídas (5a):

1. Coloque el adaptador correspondiente en el soporte de conexión (1)
2. Fije el adaptador con el PIN adaptador (PIN 6)
ATENCIÓN: El anticaídas retráctil o el cabrestante pueden introducirse previamente en el adaptador; la fijación de los dispositivos a los adaptadores debe realizarse según lo previsto por el propio dispositivo
3. Tire del cable y colóquelo en la polea correcta (si está previsto utilizarlo como se muestra en la Ilustración 1 de la Figura 6); alternativamente, puede estar previsto utilizarlo directamente hacia el espacio confinado inferior (Ilustración 2 de la Figura 6).

Si es necesario instalar un segundo sistema anticaídas o de evacuación, repita las operaciones descritas anteriormente.

5.USO

Antes de cada uso, compruebe que el área de trabajo y el sistema de protección contra caídas cumplen todos los criterios definidos en la sección 3 y que existe un plan de rescate aplicable.

Inspeccione el dispositivo completo en base a lo incluido en el Apdo. 6. y, en particular, verificar que no se sobrepasa la fecha de la próxima inspección. No utilice y desactive el dispositivo si la inspección revela una condición peligrosa o defectuosa.

6.CONTROLES, INSPECCIONES y MANTENIMIENTO

GNSSC-ADAORI debe ser inspeccionado por el usuario final antes de cada uso y por una persona competente distinta del usuario final al menos una vez al año. Los procedimientos de inspección se describen en la hoja y la lista de comprobación de la tabla 1. Los resultados de las inspecciones periódicas deben registrarse adecuadamente en la Hoja de Control.

Operación	Periodicidad	Persona que puede realizar el control
Comprobación previa al uso	Antes de cada uso	Usuario final (o persona competente ¹ o inspector)
Inspección periódica	Al menos cada 12 meses	Persona competente ¹ o encargado del mantenimiento del centro autorizado
Reparación	Cuando el dispositivo se haya caído o cuando se considere necesario tras una inspección periódica	Mantenedor autorizado del centro ²

¹ **EN 365: persona competente para la inspección periódica** - Persona que conoce los requisitos, las recomendaciones y las instrucciones de inspección periódica vigentes emitidas por el fabricante y aplicables al componente, subsistema o sistema correspondiente. Nota 1: Esta persona debe ser capaz de identificar y evaluar el alcance de los defectos, debe poner en marcha las medidas correctoras que deben adoptarse y debe contar con las competencias y los recursos necesarios para ello. Genesi organiza cursos específicos para la inspección periódica de sus dispositivos.

² **Mantenedor del Centro Autorizado** - Una persona debidamente capacitada por Genesi para reparar los sistemas Genesi SC y empleada en un Centro Autorizado.

³ Si las condiciones ambientales de uso no son normales, considere una mayor frecuencia de inspección para garantizar el correcto funcionamiento del dispositivo.

Sólo los centros y el personal de mantenimiento autorizados por Genesi que hayan realizado un curso específico están autorizados a reparar los sistemas Genesi SC. Las instrucciones de mantenimiento de reparación se proporcionan específicamente durante estos cursos.

El aparato debe ser sometido a las siguientes operaciones después de cada uso:

LIMPIEZA: Limpie los componentes del sistema con un paño suave y, si es necesario, con agua tibia y un detergente neutro. Asegúrese de que las piezas se enjuagan completamente con agua limpia y se dejan secar al aire antes de almacenarlas.

CONTROL del correcto funcionamiento de los pasadores de enlace de los botones de bola (que no deben soltarse con demasiada facilidad) y del mecanismo de palanca.

ALMACENAMIENTO Y TRANSPORTE:

- Cuando no se utilice ni esté instalado, el dispositivo debe guardarse junto con el equipo anticaídas con el que se utiliza, en un entorno fresco, seco y limpio, alejado de la luz solar directa.
- Evite las zonas con vapores químicos.
- Después de un largo período de desuso, inspeccione cuidadosamente los componentes.
- Evite los golpes o impactos durante el montaje, desmontaje, manipulación y almacenamiento.

**GARANTÍA DEL PRODUCTO Y LIMITACIÓN DE RESPONSABILIDAD:**

A menos que la legislación local o un acuerdo por escrito con el fabricante especifique lo contrario, los productos anticaídas Genesi SC están garantizados contra defectos de fabricación y materiales durante un periodo de dos años a partir de la fecha de fabricación o del primer uso por parte del propietario original.

Para ampliar la garantía adicional, es imprescindible registrar el aparato poniéndose en contacto con Genesi por correo electrónico en info@genesiprotection.com.

Las reclamaciones de garantía deben hacerse por escrito a la misma dirección anterior, Genesi reparará o reemplazará el dispositivo si se encuentra un defecto de fabricación o material.

Genesi se reserva el derecho a solicitar la devolución del producto o a realizar una inspección para evaluar la reclamación de garantía.

Esta garantía no cubre los daños causados al sistema por desgaste, abuso, uso indebido, transporte o falta de mantenimiento del producto, almacenamiento inadecuado u otros daños que escapen al control de Genesi.

Genesi y los mantenedores debidamente autorizados por escrito son los únicos que pueden juzgar el estado del sistema y las opciones de garantía. Esta garantía sólo es válida para el comprador original y es la única aplicable a los productos anticaídas.

Si necesita ayuda, póngase en contacto con Genesi en info@genesiprotection.com.

LIMITACIÓN DE RESPONSABILIDAD: En la medida en que lo permita la legislación local, Genesi no será responsable de ningún daño indirecto, incidental, especial o consecuente, incluyendo, sin limitación, daños por pérdida de beneficios, de cualquier forma relacionados con los productos, independientemente de la teoría legal que se haga valer.

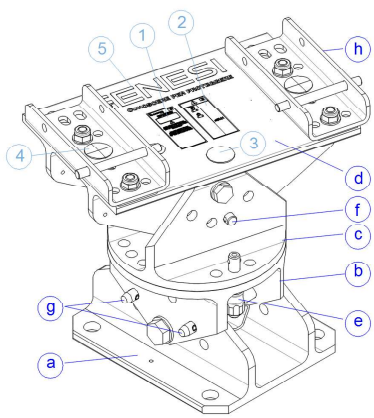
Tabella 1

IT - Prima di mettere in uso l'apparecchiatura registrare tutte le informazioni identificative contenute nelle etichette adesive degli articoli installati nel presente registro di ispezione e manutenzione:

EN - Before putting the equipment into use record all identifying information contained in the adhesive labels of the items installed in this inspection and maintenance register.

FR - Avant de mettre l'équipement en service, consigner toutes les informations d'identification contenues dans les étiquettes adhésives des articles installés dans ce registre d'inspection et d'entretien.

ES - Antes de poner en servicio el equipo, registre toda la información identificativa contenida en las etiquetas adhesivas de los artículos instalados en este registro de inspección y mantenimiento.

Scheda di controllo - Check Card - Fiche de contrôle - Tarjeta de control		
Prodotto (codice) Product PN - Reference produit - Código producto		
Numero di Serie Serial Number SN - Numéro de Série - Número de serie		Genesi S.r.l. Via Donizetti 109/111 - 24030 Brembate Sopra (BG) T. +39.035.620380 - F. +39.035.6220438 www.genesiprotection.com info@genesiprotection.com
Fabbricante Manufacturer/Producteur/Fabricante)		
Data di fabbricazione: (Production date-Date de production-Fecha de producción)	Data di acquisto (Purchase date-Date d'achat-Fecha de compra)	Data di acquisto (Purchase date-Date d'achat-Fecha de compra)
Altre informazioni importanti: (Other important information - Autres informations importantes - Otras informaciones importantes)		
Check list ispezione periodica Check list periodical inspection - Check list inspection périodique - Check list de inspección periódica		
Componente:	Ispezione: (vedere la Sezione "Frequenza delle ispezioni")	Note
Dispositivo di ancoraggio GNSSC-ADAORI 	Verificare che il sistema non presenti incrinature, ammaccature o deformità. Check that the Genesi System does not have cracks, dents or deformities Vérifiez que le système Genesi ne présente pas de fissures, de bosses ou de déformations Compruebe que el sistema Genesi no tiene grietas, abolladuras o deformidades.	
	Verificare che l'intera unità non presenti corrosione. Check that the entire unit is free of corrosion Vérifiez que l'ensemble de l'appareil est exempt de corrosion Compruebe que toda la unidad esté libre de corrosión.	
	Controllare tutti i dispositivi di fissaggio (corretto serraggio, assenza di deformazioni, funzionalità) Check all fasteners (correct tightening, absence of deformation, functionality) Vérifiez toutes les fixations (serrage correct, absence de déformation, fonctionnalité) Compruebe todos los sujetadores (apriete correcto, ausencia de deformación, funcionalidad)	
	Controllare che tutti i perni siano completamente inseriti e correttamente funzionanti e che i perni di aggancio siano correttamente fissati tramite perni ad anello. Check that all pins are fully inserted and working properly and that the attachment pins are correctly secured using ring pins Vérifiez que toutes les broches sont complètement insérées et fonctionnent correctement et que les broches de fixation sont correctement fixées à l'aide de broches annulaires Compruebe que todos los pines estén completamente insertados y funcionen correctamente y que los pines de fijación estén correctamente asegurados con pines de anillo	
Etichette (Fig. 9) Label / Etiquettes / Etiquetas	Verificare che tutte le etichette siano saldamente attaccate e leggibili (vedere la sezione "Etichette"). Verify that all labels are firmly attached and legible (see the "Labels" section) Vérifiez que toutes les étiquettes sont bien attachées et lisibles (voir la section « Etiquettes ») Compruebe que todas las etiquetas estén bien fijadas y sean legibles (consulte la sección « Etiquetas »-).	
Sistemi di protezione anticaduta e altra attrezzatura Fall protection systems and other equipment / Systèmes de protection contre les chutes et autres équipements / Sistemas de protección contra caídas y otros equipos	Gli elementi dell'attrezzatura aggiuntiva del sistema di protezione anticaduta (imbracatura, dispositivo anticaduta retrattile, ecc.) che sono utilizzati insieme alla gru devono essere installati e ispezionati conformemente alle istruzioni del produttore. Elements of the additional equipment of the fall protection system (harness, retractable fall arrester, etc.) that are used together with the crane must be installed and inspected in accordance with the manufacturer's instructions Les éléments de l'équipement supplémentaire du système de protection contre les chutes (harnais, antichute rétractable, etc.) utilisés avec la grue doivent être installés et inspectés conformément aux instructions du	

		fabricant Los elementos del equipo adicional del sistema de protección contra caídas (arnés, anticaídas retráctil, etc.) que se utilizan junto con la grúa deben instalarse e inspeccionarse de acuerdo con las instrucciones del fabricante.			
STORIA DELLE ISPEZIONI PERIODICHE HISTORY OF PERIODIC INSPECTIONS – HISTORIQUE DES INSPECTIONS PERIODIQUES – HISTORIAL DE INSPECCIONES PERIODICAS					
Data	Risultato	Difetti	Note	Nome e firma	Data prossima ispezione
Date	Result	Defects	Note	Name and signature	Date next inspection
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				
	☐ OK ☐ OUT Service				

[illegible]

GENESI
DC BASE

ULTIMA ISPEZIONE /
LAST INSPECTION



**NON UTILIZZARE SE SONO
TRASCORSI PIU' DI 12 MESI
DALLA DATA DELL'ULTIMA
ISPEZIONE /
*DO NOT USE IF MORE
THAN 12 MONTHS HAVE
PASSED SINCE THE DATE
OF THE LAST INSPECTION***

NOTE:



***Shared
knowledge,
Genesi of
protection***